

# Piemonte Musicale



## ITALIAN MILITARY *Tattoo* TORINO 2015

**Corso di Direzione per Orchestra di Fiati  
in collaborazione con il Conservatorio di Novara  
Le cerimonie militari: istruzioni per l'uso**

Già nel 1883 la cittadina di Leinì vide sorgere una botteguccia artigiana condotta da Giovanni Verde con il compito esclusivo di fabbricare fisarmoniche. La Ditta si rafforzò poi ulteriormente con l'apporto del figlio Giuseppe che oltre a promuovere la fisarmonica Verde nel mondo, trasforma la sua attività ponendo le basi per quello che oggi è considerato uno dei centri professionali nel settore musicale più qualificati sul territorio nazionale.

*Grazie soprattutto a Maurizio Camoletto, che a partire dal 1976 prende in mano l'azienda affiancato nel lavoro da validi ed esperti collaboratori la ventata di innovazione all'interno dell'azienda fa sì che assuma un particolare rilievo internazionale in tutti i settori.*



Anche nel settore degli strumenti a fiato VERDE PROFESSIONAL è in grado di offrire alla vastissima ed affezionata clientela una completa gamma di prodotti delle più importanti marche sia da studio che professionali e relativi accessori.



Il carattere familiare dell'azienda, unito alla professionalità dei servizi, fa sì che bande musicali, musicisti esperti e non, possano soddisfare le loro esigenze con la possibilità di provare gli strumenti presso i nostri locali dove sovente è possibile assistere a dimostrazioni e presentazioni delle ultime novità e tecniche del settore.



10040 LEINÌ (TO) ITALY - Via Cottin, 9  
Tel. 011.9988662 - Fax 011.9973133  
www.verdepro.com • info@verdepro.com

*Da non dimenticare il supporto qualificato di tecnici interni ed esterni in grado di offrire assistenza specializzata e riparazioni nel minor tempo possibile.*

Periodico ufficiale  
dell'ANBIMA Piemonte

Anno XLIX - Numero 3

*Direttore Responsabile:*

Manuela FORNASIERO

*Redattore:*

Massimo FOLLI

*Redazione:*

Ezio AUDANO

Osvaldo BOGGIONE

Carlo CAMPOBENEDETTO

James LONGO

Pierfranco SIGNETTO

*Collaboratori provinciali:*

Sergio MONFERRINI - Novara

Roberta MORA - Verbania

Hanno collaborato a questo numero:

Riccardo ARMARI

Valeria ASTEGIANO

Enrico CAMELIN

Giovanni DE SOCIO

Luigi FRAMARINI

Giovanni GAMBA

Beatrice MELICONI

Laura MOSCA

Riccardo VIAGRANDE

Andrea ZANONI

*Si ringrazia il Maestro Capitano*

*Antonella BONA per la preziosa  
collaborazione.*

Amministrazione, Direzione  
e Redazione:

corso Machiavelli, 24  
10078 Venaria Reale (TO)

Stampa a cura di Ricci Luca  
presso Litograf Arti Grafiche  
via Druento, 64  
10078 Venaria Reale (TO)

Autorizzazione Tribunale di Biella  
N. 127 del 5 aprile 1966

Spedizione in abbonamento postale

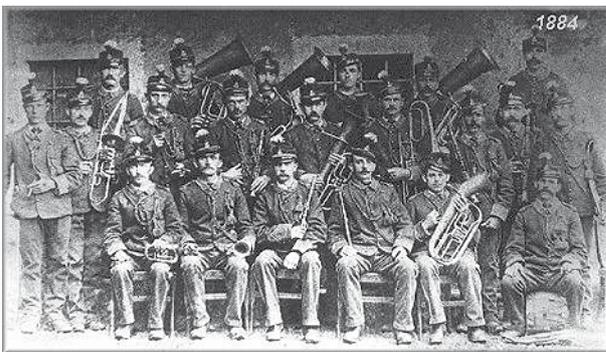
- 4** **Guardare oltre il proprio recinto**  
*di Massimo Folli*
- 5** **Le nuove tecnologie e l'Associazione**  
*di James Longo*
- 6** **Costruire insieme . . .**  
*di Ezio Audano*
- 7** **Le cerimonie militari**  
*a cura del 1° Mar. Giovanni De Socio*
- 9** **È di origine trinese  
l'autore dell'Inno degli Alpini**
- 10** **Italian Military Tattoo**
- 12** **"L'infinita musica del vento" di Lorenzo Della Fonte**  
*di Riccardo Viagrande*
- 13** **Convenzione ANBIMA Piemonte - OPEN Dot Com S.p.A.**
- 14** **Convenzioni  
per i possessori della tessera ANBIMA**
- 15** **"Amicizia in musica"  
per la Banda "G. Cotti" Città di Asti**
- 16** **La S.F.C. di Villanova d'Asti  
inaugura la "Palestra dei Suoni" di Giovanni Gamba**
- 17** **Aprile in musica: già otto edizioni  
della rassegna musicale occhieppese di Riccardo Armari**
- 19** **Corso di Direzione per Orchestra di Fiati**
- 23** **Compleanni in musica con la Banda Provinciale Giovanile  
ANBIMA Biella di Beatrice Meliconi e Laura Mosca**
- 25** **La Banda Musicale "I Giovani" di Farigliano  
compie 25 anni con la Banda Provinciale Giovanile**
- 27** **"Music on the road"  
I Music Piemontesis per San Sèriè di Valeria Astegiano**
- 28** **La Banda di S. Antonino di Saluggia (VC)  
ricorda il suo caro Maestro**
- 29** **La Valsangone Junior Band a Talamona (SO)**
- 30** **Il Corpo Filarmonico di San Mauro  
"suoNATO da 120 anni" di Enrico Camelin**
- 32** **Cambio di bacchetta  
alla Società Filarmonica Borgonese**
- 34** **La Banda Alpina di Malesco:  
"Mi ricordo quella volta che . . ." di Andrea Zanoni**
- 36** **GIOVANINBANDA 2014:  
cinquanta partecipanti e tre concerti di Luigi Framarini**
- 38** **Baceno festeggia il 150°  
e si regala "Bacinum Rhapsody"**



## Guardare oltre il proprio recinto

Gentili lettori, come già successo in passato, per riflettere un po' come si dice "a bocce ferme", prendo in prestito una storiella che troverete in infinite versioni sul web: la più famosa è contenuta nel libro "L'Alchimista" di Paulo Coelho. Il racconto elaborato in questa versione da Lorenzo Ait è stato pubblicato dalla rivista Riza Psicosomatica.

Yamir Yussef viveva al Cairo e tutte le notti, da che si ricordasse, faceva lo stesso sogno: vedeva un uomo tutto bagnato, che si toglieva una moneta dalla bocca e gli gridava: "Yamir! La tua fortuna è a Teheran, tu devi partire e andare a Teheran". Passarono molti anni e tutte le notti faceva lo stesso sogno; alla fine Yamir salutò moglie e figli e partì alla volta di Teheran, pensando di stare via pochi giorni. Vi giunse che era notte fonda: purtroppo per lui non vi giunse solo, poiché proprio



nello stesso giorno arrivò a Teheran anche un gruppo di pericolosi briganti. I briganti rapinarono e uccisero tutti gli abitanti della città, tranne Yamir, che si nascose in una cesta abbandonata. Fuggiti i banditi, arrivarono le guardie che, non trovando nessun altro cui dare la colpa, pensarono bene di legare Yamir, sbatterlo in cella e gettare la chiave finché non fosse tornato il capo delle guardie dalla sua missione.

Yamir passò dunque due settimane in cella a pane e acqua; lo facevano uscire solo ogni tanto per bastonarlo, poi lo rispedivano in gattabuia. Yamir, che era già magro di suo, perse sei chili in due settimane.

Arrivò finalmente il capo delle guardie che lo volle vedere e Yamir, per tutta risposta, gli si gettò ai piedi gridando e pregando come una litania; "Eminenza! Sono innocente: non è colpa mia, è stato il sogno! È colpa del sogno! Io sognavo un uomo tutto bagnato che mi diceva di andare a Teheran che qui avrei trovato la mia fortuna!"

Il capitano delle guardie volle conoscere tutta la storia e una volta che Yamir l'ebbe raccontata, scoppiò a ridere: "Yamir, tu non devi dare retta ai sogni; i sogni sono fantasie, roba da bambini e da perdigiorno! Pensa che io da una vita sogno sempre lo stesso giardino triangolare, con al centro un cespuglio di more, dietro al cespuglio un pozzo e accanto al pozzo un albero e sotto l'albero un immenso tesoro. Se fossi stato pazzo come te, a quest'ora sarei andato a cercare il giardino con il tesoro: ne parlerei a tutti sperando di incontrare il proprietario del giardino! Ti immagini cosa penserebbe di me?". Yamir annuì e abbassò lo sguardo. Il capo delle guardie, capendo che in fondo Yamir era un sempliciotto e avendolo giudicato incapace di fare del male, lo fece liberare e rifocillare e gli permise di ritornare al Cairo, dove Yamir possedeva una casa con un giardino triangolare! Yamir entrò nel giardino, superò il cespuglio, oltrepassò il pozzo, svoltò verso l'albero e trovò il tesoro.

Che cosa ci vuole raccontare questa storia? Sono molti i significati che possiamo attribuirvi: inseguire i sogni, non regalare i nostri sogni al primo venuto, non perdere la fede, concordo personalmente con l'autore Lorenzo Ait che ci dice che il suo preferito è: si è già seduto sul tuo tesoro, ma per rendertene conto a volte devi andare lontano, viaggiare, incontrare disagi e paure e tornare cambiato.

Aggiungo che, chi continua a coltivare il proprio orticello all'ombra protetta del campanile non riuscirà mai a vedere di là dalla recinzione e a scoprire quanto di bello e di buono vi è nel mondo, quanto sia stupefacente allargare i propri orizzonti e conoscere le altre "verità". Se qualcuno ci ha insegnato che nulla si può cambiare, voleva solo un altro schiavo! Buon Viaggio!

Massimo Folli

# Le nuove tecnologie e l'Associazione

L'emanazione nella seconda metà degli anni 90 del Decreto Legislativo 460/97 ha rappresentato, come sappiamo, una tappa fondamentale nella legislazione relativa al settore del no profit. La sua entrata in vigore ha portato i dirigenti delle nostre associazioni ad avere, nei confronti delle tematiche fiscali, un atteggiamento più attento di quanto non succedesse in precedenza. Un atteggiamento che l'ANBIMA ha sempre cercato, negli anni successivi, di incentivare facendo informazione e formazione con l'organizzazione di incontri, seminari e convegni su tali tematiche e cercando di dare quindi risposte ai vari quesiti e ai vari dubbi.

Sono passati diversi anni e – per usare un'espressione popolare – “molta acqua è passata sotto i ponti” ma l'attenzione verso tali temi e la voglia di risposte a dubbi e interrogativi (complice anche una legislazione non sempre chiara in materia) non sono affatto cambiati come ha dimostrato l'alta partecipazione di dirigenti al Convegno sulle tematiche fiscali organizzato a Vercelli dall'ANBIMA Piemonte nel gennaio scorso. Ciò che è mutata è sicuramente la qualità dell'atteggiamento: da un approccio critico e per certi versi “restio” alle novità si è passati a un atteggiamento più recettivo e aperto.

A determinare questo cambiamento sono intervenuti diversi fattori e tra questi, a mio avviso, due in particolare: i continui tagli ai contributi e ai finanziamenti da parte degli Enti pubblici accompagnati da procedure di erogazione più complesse (vedi ad esempio la richiesta di presentazione di progetti con previsione economica e rendicontazione finale) e il ricambio generazionale dei dirigenti delle associazioni. Due fattori che, apparentemente non collegati, hanno come denominatore comune la conoscenza e quindi l'utilizzo sempre più massiccio degli strumenti informatici e dei relativi programmi e delle relative applicazioni.

Anche le nostre associazioni infatti non si possono sottrarre alle regole e ai ritmi sempre più incalzanti imposti dalla società contemporanea, caratterizzata da una comunicazione sempre più rapida e globale. Ecco che posta elettronica, programmi informatici di scrittura e di contabilità, siti web, social network sono ormai sempre più presenti non solo nella vita quotidiana di ognuno di noi ma anche nella vita gestionale di ogni unità di base.

L'ANBIMA Piemonte, con l'avvento dell'attuale presidenza, fin da subito ha deciso di puntare su tali strumenti individuandone gli aspetti positivi in funzione delle politiche associative che si intendeva perseguire.

Abbiamo cominciato dall'aspetto contabile abbandonando quello che era “fisicamente” la tenuta conto tradizionale presso la filiale di un istituto di credito per passare all'accensione di un conto presso una banca specializzata in servizi on line. È un'operazione che nell'ultimo periodo si fa ormai sempre più frequentemente ma deciderlo e farlo nel 2007 è stata sicuramente una scommessa. Vinta per quanto mi riguarda – visto il mio ruolo di tesoriere – perché ci ha permesso di abbattere i costi e, soprattutto, di utilizzare una funzionalità che si adatta meglio con i ritmi della nostra vita lavorativa e con le distanze fisiche tra le residenze dei soggetti chiamati ad operare sul conto.

Contemporaneamente abbiamo dotato l'Associazione di un sito web moderno e di facile fruizione che fungesse da valido strumento di informazione e consultazione per le unità di base associate e non solo.

L'utilizzo della posta tradizionale per l'invio di comunicazioni e informazioni è stato progressivamente sostituito dalla posta elettronica con il vantaggio di ottenere un'evidente riduzione dei costi e una tempistica ovviamente più rapida nella comunicazione.

Con lo scopo di dare un servizio agli associati si sono fatte convenzioni, l'ultima della quali con una società che ha creato un software innovativo per la gestione, in tutti i suoi aspetti, di un'associazione bandistica e corale; software che proprio in queste settimane viene illustrato alle unità di base in tre incontri organizzati sul territorio piemontese. La logica è quella di creare il più possibile una certa uniformità di comportamenti e di azioni in modo da rendere sempre più positiva l'interazione tra l'ANBIMA e le unità di base associate con l'obiettivo di far crescere sempre di più lo spirito associativo. Affinchè ciò si realizzi è necessario però che da parte di tutti ci sia la consapevolezza dell'importanza delle politiche associative e ci sia responsabilità nei comportamenti (ad esempio, per rimanere in tema, se si risponde sollecitamente alla mail inviata, se si forniscono dati completi e corretti al momento della compilazione del tesseramento, ecc.). Rientra sempre in questa logica l'ultima decisione dell'ANBIMA Piemonte di potenziare il sito web con la creazione delle pagine dedicate alle Presidenze Provinciali, che potranno avere in questo modo uno strumento di informazione più vicino al territorio, da gestire in autonomia ma all'interno di una uniformità associativa più ampia.

Può sembrare un po' strano o fuori luogo parlare di utilizzo di tecnologie informatiche all'interno di un periodico come il nostro, ma la gestione di un'associazione bandistica o corale tocca aspetti anche diversi da quello musicale, sebbene questo sia quello caratterizzante e “finale”. Per questo ho voluto testimoniare quanto sia stato importante l'utilizzo di queste nuove tecnologie nel lavoro che stiamo svolgendo a livello di Consiglio di Presidenza e quanto lo può essere o lo sia per tutte le nostre unità di base. Anche in questo modo le nostre bande e i nostri cori, depositarie di tradizioni centenarie, possono volgere uno sguardo verso il futuro.

James Longo



## Costruire insieme . . .

Da sempre, questa Presidenza Regionale ha operato al fine di ricercare ampie intese con istituzioni, associazioni, professionisti e quanti altri che come "portatori d'interesse" fossero interessati ad attuare percorsi condivisi afferenti agli obiettivi attuativi della nostra attività istituzionale.

Negli ultimi anni poi, complice anche la congiuntura economica, abbiamo sperimentato come fosse sempre più difficile sostenere iniziative non supportate e rafforzate da una rete sinergica di attori.

Abbiamo anche avuto la conferma di come, per le Istituzioni, anche al fine dell'ottimizzare le spese e finalizzare al meglio le risorse, sia importante che

i diversi progetti ed iniziative vengano concepiti in un quadro più ampio di collaborazione fra differenti realtà operanti sul territorio.

La realizzazione ed il successo di queste partnership, ovviamente, sono ottenibili solo nella misura che i soggetti aderenti siano disposti, senza perdere la loro identità, a mediare i propri desiderata a favore del raggiungimento dell'obiettivo e della comune soddisfazione dei partner.

Non ci siamo scoraggiati e ad oggi abbiamo attive alcune collaborazioni che non potranno che portare del valore aggiunto a tutti il settore e, soprattutto, a tutti i nostri associati.



Risale al novembre 2009 la sottoscrizione di un protocollo d'intesa fra ANBIMA, Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e Regione Piemonte, grazie al quale si sono favorite le collaborazioni fra bande musicali, cori e scuole dell'obbligo. Sono stati predisposti due bandi di cui l'ultimo, nel trascorso anno scolastico, ha visto l'approvazione di 27 progetti di pratica musicale nelle scuole e la realizzazione di un corso di aggiornamento di didattica musicale che ha visto coinvolti docenti delle scuole di musica delle bande musicali ed insegnanti di musica della scuola pubblica. Per il corrente anno scolastico confidiamo che l'iniziativa venga riconfermata ed ampliata, anche grazie alla sempre maggiore intesa instaurata fra ANBIMA e Ufficio Scolastico Regionale.

Nel riconoscere loro il ruolo di "Università della Musica", l'ANBIMA Piemonte è impegnata a sviluppare iniziative sinergiche con i Conservatori Piemontesi affinché il patrimonio della cultura musicale venga sempre più diffuso fra i suoi associati attraverso l'intervento di autorevoli professionisti. Ed è in questa logica che, quest'anno, nasce la collaborazione con il Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara per la realizzazione di un corso di direzione di orchestra di fiati e per una collaborazione nell'ambito del Festival Bandistico "Bandologia" organizzato appunto dal Conservatorio Novarese. Un ulteriore tassello, insieme al Protocollo d'intesa per la pratica musicale nelle Scuole, che va ad inserirsi in un più ampio mosaico volto a costituire un ipotetico ed auspicabile "Sistema integrato d'istruzione musicale". A pag. XXX i dettagli dell'iniziativa.



Nel luglio 2015 Torino ospiterà "Italian Military Tattoo", spettacolare rassegna internazionale di Bande Militari che ogni anno si svolge tradizionalmente a Edimburgo, Basilea e Mosca. Un accordo di collaborazione tra ANBIMA e Associazione Italian Military Tattoo consentirà di far sì che, dopo tre giorni di esibizioni (9 – 10 – 11 luglio 2015) delle Bande Musicali Militari, sarà un meeting di bande civili, che custodiscono la tradizione formativa ed aggregativa musicale popolare, a concludere domenica 12 luglio la più grande kermesse bandistica mai vista nella Capitale Subalpina. Nelle pagine centrali del giornale troverete la promozione dell'iniziativa.

### *Bande musicali e cori ... non solo musica ...*

La continuità della vita delle nostre associate non dipende solo ed esclusivamente da una buona musica espressa. Esistono incombenze amministrative, alcune cogenti, altre volontarie, che se eseguite con metodo e raziocinio garantiscono la continuità associativa nel tempo. Per questo motivo, dopo il convegno di Vercelli sulle tematiche giuridico/fiscali, ci siamo attivati per individuare un supporto informatico che faciliti le attività amministrative e ne garantisca la loro realizzazione. La nostra ricerca ci ha fatto approdare a Cuneo, alla società OPEN Dot Com, sviluppatrice di un *software* utilizzato con successo ormai da alcuni anni da società sportive e calcistiche, con la quale ANBIMA ha di. Le UdB associate ANBIMA potranno ottenere il *software* a prezzo scontatissimo e vedere unificati in un unico data base i report relativi alle esigenze contabili/amministra oggi gestiti nei modi più disparati ... quando gestiti ... Sul sito internet di ANBIMA Piemonte [www.anbimapiemonte.it](http://www.anbimapiemonte.it) e nelle pagine interne di questo numero gli approfondimenti.



# Le cerimonie militari

Ogni cerimonia militare si caratterizza per la presenza di uno schieramento di reparti armati organizzati secondo un'unità militare: compagnia, battaglione, reggimento, brigata e di una banda militare che si colloca alla testa di tale schieramento.

L'evento celebrativo in sé (ricorrenza solenne, giuramento, concessione di onorificenze ecc...) è preceduto da una serie di azioni previste dal cerimoniale.

Oggetto di tale trattazione è un esame dettagliato di tali sequenze in cui si cerca di evidenziare il ruolo della banda rispetto al reparto schierato.

Una cerimonia tipica (Festa di Forza Armata, giuramento solenne, Mak p100 presso l'Accademia, Cambio di Comandante, ricorrenza solenne ecc...) prevede la successione cronologica dei seguenti momenti:

## **Onori al comandante dello schieramento**

Una volta schierati i reparti sul piazzale della cerimonia, il Comandante del primo reparto dà l'attenti e successivamente il presentat-arm. Quindi dà l'ordine "Onori al Comandante dello schieramento" (la dicitura ovviamente è quella dell'unità militare schierata). A questo punto la Banda interviene con uno squillo diversificato a seconda del grado del Comandante: è previsto uno squillo di tromba per il grado di Colonnello o uno squillo dell'intera sezione ottoni per il grado di Generale di Brigata. A seguire il Comandante del primo reparto esce



dallo schieramento, si posiziona davanti al Comandante, esegue il saluto militare e presenta lo schieramento, quindi esegue nuovamente il saluto e ritorna al comando del proprio reparto. La banda suona la marcia del Corpo di appartenenza del Comandante il quale prende posto nello schieramento alla testa del primo reparto in armi. (nella foto: Scuola Militare Teulié di Milano - Cerimonia giuramento allievi – onori al Comandante dello schieramento)

## **Onori ai Labari delle associazioni combattentistiche e d'arma**

Il Comandante dà l'attenti e la Banda suona una marcia militare mentre i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma fanno il loro ingresso nel piazzale della cerimonia.

(nella foto:

Modena - giuramento allievi Accademia Militare – sfilamento dei Labari delle associazioni combattentistiche e d'arma)



## **Onori ai gonfaloni**

In questa sequenza occorre effettuare una distinzione: se il gonfalone non è decorato di medaglia d'oro, il Comandante dà l'attenti e la Banda suona una marcia militare che accompagna il suo ingresso; se, invece, v'è la decorazione, il Comandante dà l'attenti, il presentat-arm e successivamente l'ordine "Onori al gonfalone". La Banda esegue tre squilli e la marcia militare.



Nella foto il gonfalone della città di Firenze



all'interno dello schieramento accanto al Comandante. (nella foto: Roma – Festa dell'Esercito – Ippodromo militare di Tor di Quinto - gruppo Bandiere dei Corpi dell'Esercito)

### **Onori alla Bandiera**

Secondo il Regolamento di Disciplina Militare alla Bandiera sono tributati i massimi onori (art. 7) e il cerimoniale militare italiano è uno dei pochi in cui è prevista l'esecuzione dell'Inno nazionale per il movimento della Bandiera.

Nel dettaglio il Comandante dello schieramento dà l'at-tenti, il presentat-arm e successivamente l'ordine "Onori alla Bandiera". La Banda esegue tre squilli unitamente al saluto alla Bandiera (breve sequenza di arpeggi) e successivamente si esegue l'Inno nazionale. Tale esecuzione termina quando il gruppo Bandiera prende posto



### **Onori all'Autorità**

Tale sequenza presenta piccole differenze a seconda dell'Autorità che interviene nella cerimonia; nel caso del Presidente della Repubblica, il Comandante dà l'at-tenti, il presentat-arm e successivamente l'ordine "Onori al Presidente della Repubblica". La Banda esegue tre squilli uniti alla marcia al campo (breve sequenza prevista per i Capi di Stato) e n.16 misure dell'Inno nazionale. Al termine il Comandante esce dallo schieramento, si posiziona davanti al Presidente, esegue il saluto militare, presenta lo schieramento, esegue nuovamente il saluto e si dispone a lato seguendo successivamente il Presidente

durante la rassegna. Al termine rientra nello schieramento. La Banda esegue l'inno d'ordinanza della Forza Armata durante tutta la rassegna dei reparti. Per tutte le altre Autorità la procedura si differenzia in quanto la Banda non esegue la marcia al campo e le 16 misure dell'Inno nazionale. Per completezza d'informazione, la Banda esegue due squilli se l'Autorità riveste il grado di Generale di Divisione, uno squillo se Generale di Brigata. (Nella foto: Roma – palazzo del Quirinale – Onori a Sua Maestà Elisabetta II d'Inghilterra)

Vi sono altresì cerimonie in cui mancano alcuni dei passaggi suesposti.

A titolo di esempio di seguito si espone l'analisi di due tra le cerimonie più ricorrenti di una Banda militare ministeriale: gli Onori ai Caduti e il Cambio della Guardia d'Onore al palazzo del Quirinale.

Gli **Onori ai Caduti** è una cerimonia che si realizza in ogni città o luogo in cui è presente un Sacrario o monumento ai Caduti. A Roma trova la sua massima espressione nell'omaggio al Milite Ignoto presso l'Altare della Patria che simbolicamente rappresenta tutti i Caduti italiani. In tale cerimonia lo schieramento è costituito da compagnie di tutte le Forze Armate e di Polizia con la Banda in testa. Dopo gli onori alla Bandiera, che si inserisce nella compagine, si sfilava in parata fino a posizionarsi dinanzi la gradinata del monumento.

All'arrivo dell'Autorità si rendono gli onori e terminata la rassegna, durante l'ascesa al sagrato del Milite Ignoto, la Banda intona la Canzone del Piave. Quando l'Autorità è giunta nei pressi del Sacrario, il Comandante dello schieramento dà il presentat-arm e l'ordine "Onori ai Caduti", quindi la prima tromba esegue tre squilli e il silenzio d'ordinanza.

Terminato l'omaggio al Milite Ignoto, l'Autorità discende la gradinata e si dispone dinanzi lo schieramento per ricevere gli onori finali.

(Nella foto: Roma - Altare della Patria – Omaggio al Milite Ignoto da parte del Presidente della Repubblica)



La ***Cerimonia del Cambio della Guardia d'Onore al palazzo del Quirinale***, avviene nei giorni festivi sul piazzale esterno il palazzo del Quirinale.

Essa inizia in un cortile interno del palazzo dove si dispone lo schieramento iniziale costituito dalla Banda e dalla compagnia d'Onore montante. Dopo l'inserimento del gruppo Bandiera, tale schieramento sfila in parata fino a raggiungere il piazzale esterno del Quirinale dove prende posizione. A questo punto la Banda, suonando la marcia d'ordinanza relativa al reparto della Guardia smontante, dà il segnale di accedere al piazzale a tale compagnia. La Guardia smontante si dispone accanto alla Banda. Vengono resi gli Onori alla Bandiera da parte della Guardia smontante. Successivamente sulle note di una marcia v'è la parata dei Capitani comandanti delle rispettive Guardie. In tale sequenza ogni Capitano, sulla base dei segnali della grancassa, rende il saluto alla Bandiera dell'altra compagnia. Dopo tale fase avviene il vero e proprio Cambio preceduto da due colpi di grancassa. La Banda suona una marcia e il gruppo di soldati si reca presso l'ingresso del Quirinale per eseguire il Cambio. Al termine vengono resi gli Onori alla Bandiera da parte della Guardia montata e successivamente, sulle note della marcia d'ordinanza di quest'ultima, tale Guardia fa il suo ingresso nel Palazzo.

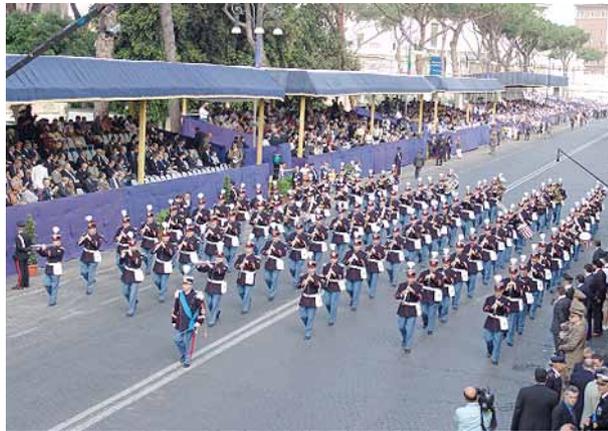
Mentre la Guardia smontata lascia il piazzale, la Banda si posiziona davanti il portone del Quirinale ed esegue un breve concerto di marce militari. Al termine fa il suo ingresso nel palazzo.

Un particolare interessante è dato dal Cambio della Guardia in giornata di lutto nazionale: la Banda suona solo l'Inno nazionale previsto dagli onori alla Bandiera mentre per tutta la cerimonia i singoli passaggi sono cadenzati dal suono mesto e cupo della grancassa e del tamburo privo di cordiera.

Questa sintetica panoramica sulle modalità esecutive dei servizi istituzionali mira a darne una conoscenza generale; infatti occorre considerare che ogni Istituzione pubblica ha al suo interno un proprio cerimoniale, per cui gli eventi celebrativi possono presentare delle varianti alle sequenze sopra esposte.

(Nella foto: Roma – Festa della Repubblica – sfilamento della Banda dell'Esercito).

1° Mar. Giovanni De Socio  
(strumentista della Banda dell'Esercito Italiano)



## ***È di origine trinese l'autore dell'Inno degli Alpini***

Se prima erano solo ipotesi ora è arrivata l'ufficialità: l'autore delle musiche di «Trentatré - Valore alpino», inno del corpo delle Penne nere, è di origine trinese. L'eccezionale scoperta è da attribuire a due studiosi e storici locali, Franco Crosio e Bruno Ferrarotti, che dopo anni di ricerche sono riusciti ad ottenere l'originale dello spartito su cui appare il nome di Eugenio Palazzi, musicista e insegnante trinese vissuto a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. In realtà Crosio e Ferrarotti avevano già «annusato» questa importante rivelazione, ma mancava un riconoscimento formale da parte del corpo degli Alpini. Che è arrivato con una pubblicazione sulla rivista ufficiale «L'alpino» dal titolo «I papà del Trentatré»; l'articolo, oltre al compositore Palazzi, si riferisce anche a Camillo Fabiano, originario di Susa, autore delle parole dell'inno. «Ora tutta Italia conosce la vera paternità del Valore alpino - spiega Claudio Ronco, consigliere delle Penne nere vercellesi e componente del gruppo trinese - dato che la rivista viene stampata in 400 mila copie e mandata addirittura al presidente della Repubblica». Un orgoglio trasmesso anche ai 750 iscritti della sezione di Vercelli (composta

da 17 gruppi da Trino fino a Ghislarengo) attraverso un articolo di Enrico Villa sulla rivista «Alpin d'la Bassa». Per il riconoscimento della paternità dell'inno da parte dell'organo nazionale è stato fondamentale il contributo di Ronco, che ha fatto da tramite per i due ricercatori trinesi. Che annuncia anche la creazione di un angolo dedicato a Palazzi nella sede storica degli Alpini in corso Rigola a Vercelli, di fianco a quello del beato Don Secondo Pollo.

I primi sospetti che le musiche del Trentatré fossero a cura di un trinese erano arrivati a Crosio e Ferrarotti nell'aprile del 2013, leggendo le cronache locali de «La Provincia di Vercelli», giornale della Federazione provinciale fascista vercellese. «Abbiamo scoperto poi - spiega Ferrarotti - che Palazzi era citato in diversi dizionari musicali: dopo tante ricerche siamo entrati in contatto con la nipote del musicista, una vivace novantunenne, che ci ha fornito notizie, spartiti musicali e foto sul nonno Eugenio».

E tra i documenti c'era proprio lo spartito originale del Valore alpino. «Un orgoglio trinese - conclude Ferrarotti - che merita di essere celebrato».

# ITALIAN MILITARY *Tattoo* TORINO 2015



In Piazzetta Reale,  
a Torino  
il 9-10-11 luglio 2015

**Tre giorni di spettacoli,  
musica e sfilate  
di bande militari da  
tutto il mondo**

Dopo Basilea, Edimburgo e Mosca  
anche in Italia  
il Festival delle Bande Militari

Vendita biglietti dal 15 novembre 2014

Ente Promotore e Patrocinio:



CITTA' DI TORINO



TORINO per l'Esposizione Universale MILANO

Organizzazione  
Associazione No-Profit



Con il Patrocinio del

Ministero della Difesa



REGIONE  
PIEMONTE

[www.itamilitarytattoo.it](http://www.itamilitarytattoo.it)

[info@militarytattoo.it](mailto:info@militarytattoo.it)

## Si estende all'Italia l'esperienza delle rassegne di Edimburgo, Basilea e Mosca con il primo ITALIAN MILITARY TATTOO nella Piazzetta Reale di Torino il 9-10-11 luglio 2015.

**“Italian Military Tattoo - Torino 2015”** è una spettacolare rassegna di bande internazionali, in prevalenza militari, che nella prima edizione 2015 ospiterà tre o quattro formazioni militari nazionali e sei o sette complessi provenienti da tutto il mondo, con musicisti in uniforme e/o costumi storici che sfileranno nella Piazzetta Reale di fronte a Palazzo Reale con un sperimentato format di concerto e spettacolo di suoni e luci.

Torino, prima Capitale d'Italia che ha dato vita alle Unità Militari del nostro Paese, ben si presta per la sua atmosfera affascinante e storica, nel quadro architettonico eccezionale del Polo Reale, per accogliere militari in uniformi anche antiche, che con la loro disciplina nelle sue forme di ordine, precisione, coordinamento, controllo e autocontrollo, trasformano la “rigida marzialità” di una formazione militare in una gradevole, affascinante, creativa esibizione di musicisti di grande professionalità internazionale.

Tre giorni e cinque spettacoli, caratterizzati dai suoni di cornamuse e strumenti tipici, per entusiasmare tutte le età e promuovere Torino presso un pubblico affezionato che segue da tutta Europa questi eventi, ormai di grande successo in Svizzera, Russia, Belgio e Scozia (Gran Bretagna).

La concomitante stagione dell'EXPO 2015 renderà la manifestazione ancora più interessante per i turisti stranieri e provenienti da fuori Torino, sulla scia della notorietà che la città avrà per l'offerta ricchissima culturale e devozionale già in corso. Un fuori festival di Bande locali che si esibiranno nelle piazze della città durante i tre giorni costituirà premessa al Raduno Bandistico Nazionale per l'apertura del 100° anniversario della prima guerra mondiale organizzato dall'Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome e che si svolgerà il 12 luglio 2015.



Il termine tattoo risale al XVII secolo, quando le unità dell'esercito britannico furono dislocate nei Paesi Bassi.

La sera, i tamburini delle guarnigioni erano inviati nelle città per dare il segnale di rientro in caserma ai soldati in libera uscita, noto come “tappa il rubinetto” ed era un invito agli osti a non servire più da bere ai militari.



### GLI SPETTACOLI

- 9 Giovedì** • Pomeriggio: sfilata per la città e alza bandiera  
• 21.30 primo spettacolo (di gala)
- 10 Venerdì** • 18.00 secondo spettacolo “low price”  
• 21.30 terzo spettacolo
- 11 Sabato** • 18.00 quarto spettacolo “low price”  
• 21.30 quinto spettacolo (di gala)

Vendita biglietti dal 15 novembre 2014  
[www.itamilitarytattoo.it](http://www.itamilitarytattoo.it)

ITALIAN  
MILITARY  
*Tattoo*

## “L’infinita musica del vento” di Lorenzo Della Fonte

Pubblicato nel mese di giugno 2014 dalla Casa Musicale Eco di Monza, rinomato editore musicale che, per la prima volta, ha inserito nel suo catalogo un lavoro di carattere narrativo, e accolto con un certo successo tanto che già si sta provvedendo alla prima ristampa essendo state esaurite tutte le copie messe sul mercato, *L’infinita musica del vento* è il primo romanzo di Lorenzo Della Fonte; docente di Conservatorio e direttore d’orchestra di fiati apprezzato non solo in Italia ma anche all’estero. Diviso in tre parti, intitolate rispettivamente *Napoli, Per mare, L’America*, il libro tratta della vita di Francesco Maria Scala, musicista realmente esistito di origine napoletana e in seguito naturalizzato americano che, come ricordato dall’autore nella prefazione, fu il primo direttore dei Marines americani ad essere ufficialmente riconosciuto tale dal Congresso degli Stati Uniti. Avvincente e ricco di aneddoti, il romanzo, che da un punto di vista stilistico si distingue per una certa facilità narrativa, tratta in un continuo rimando tra realtà e finzione le vicende che avrebbero indotto Francesco Scala ad imbarcarsi come *musicista di terza classe* sulla fregata statunitense USS Brandywine, il suo avventuroso viaggio per mare dall’Italia agli Stati Uniti,

ed infine, nella terza e ultima parte, la sua definitiva realizzazione professionale in America.

In questo romanzo la finzione, che coinvolge spesso gli eventi narrati, si mescola alla realtà rappresentata quest’ultima dai sentimenti di Scala che, in quanto uomo, vive e palpita ed è coinvolto in un processo di maturazione tale da indurre il lettore a pensare di trovarsi di fronte ad un *Bildungsroman*.

Questa maturazione avviene in tre momenti diversi: nella prima parte Scala vive all’interno di una Napoli del primo Ottocento descritta, sullo sfondo, con quella vivacità e quella schietta vitalità che caratterizza il popolo partenopeo; nella seconda parte, sulla nave, l’uomo si confronta anche con *topoi* letterari di ascendenza classica, quali l’attacco dei pirati.

Diversa appare la terza ed ultima parte che, marcata dall’importante data dell’11 agosto 1843, giorno in cui Francesco, ormai divenuto per tutti Francis, si arruola nella Marin Band, presenta un ritmo narrativo scandito dalle date.

Questo accorgimento di scrittura, unito alla scelta di narrare fatti realmente accaduti che Della Fonte ha ricavato consultando non solo documenti di pubblico dominio come gli atti ufficiali del governo americano, ma anche testi privati come i biglietti scritti da Francesco o da altri personaggi tra cui il presidente Lincoln, dà l’impressione che in quest’ultima parte la realtà prenda il sopravvento sulla finzione.

Alquanto originale è la struttura “musicale” del romanzo, in quanto la narrazione è interrotta da interludi (18 nella prima parte, 16 nella seconda e 14 nella terza) nei quali l’autore crea delle gustose e vivaci scene di vita di cui sono anche protagonisti grandi compositori del passato.

Grazie agli interludi, introdotti ora dalla citazione di un brano ora dal nome di un compositore che fungono quasi da proustiana *madelaine*, la linearità del tempo appare spezzata.

Gli eventi vengono così proiettati in quella dimensione infinita che, evocata dal titolo, appartiene a un’arte come la musica, mai uguale a se stessa nel fluire delle diverse interpretazioni anche di uno stesso brano. Grazie alla competenza musicale dell’autore, che emerge soprattutto quando con uno stile semplice e ampiamente divulgativo affronta questioni tecniche riguardanti la costruzione degli strumenti a fiato, il libro si trasforma in uno validissimo strumento per conoscere e apprezzare meglio il bistrattato e ingiustamente sottovalutato mondo delle bande.

Riccardo Viagrande





ANBIMA Piemonte ha stipulato con OPEN Dot Com S.p.A. una convenzione affinché gli enti associati possano acquistare, a condizioni favorevoli, il software “Enti Non Commerciali (ENC)” (versione FULL SMALL).

#### *Il Software*

“Enti Non Commerciali (ENC)” è il software che consente all’ente non commerciale, di gestire tutti gli adempimenti contabili e fiscali in materia IVA, fino alla redazione del rendiconto economico-finanziario per le associazioni che esercitano attività istituzionale e/o attività commerciale e hanno esercitato l’opzione per il regime forfetario previsto dalla Legge 398/1991.

Il software autoinstallante consente di:

#### *Funzionalità:*

- Elaborare e predisporre il rendiconto finanziario e altri documenti utili (quali, ad esempio, l’elenco degli associati);
- Elaborare le liquidazioni IVA per gli enti non commerciali nel regime forfetario previsto dalla Legge 398/1991 e di predisporre il modello F24;
- Gestire il registro inventari;
- Predisporre il modello F24 per il versamento delle ritenute d’acconto;
- Predisporre il file telematico per comunicare le operazioni rilevanti ai fini IVA (Spesometro);
- Accedere agli aggiornamenti del software scaricabili automaticamente con procedura interna al software medesimo, in conformità ad eventuali modifiche normative e tecniche.

All’interno del software, sono forniti i seguenti modelli standard:

- modello verbale delibera del Consiglio Direttivo;
- modello verbale delibera dell’Assemblea ordinaria;
- modello domanda di adesione all’associazione;
- modello ricevuta di incasso delle indennità di trasferta, rimborsi forfetari di spesa, premi e compensi.

OPEN Dot Com S.p.A. fornisce una assistenza qualificata e continuativa, sotto il profilo tecnico e funzionale del software. Sul sito [www.opendotcom.it](http://www.opendotcom.it) sono presenti il manuale di installazione e il manuale operativo del software.

#### *La Convenzione*

OPEN Dot Com S.p.A. intende riconoscere agli associati, per il primo anno, uno sconto sul listino attualmente in vigore.

	<b>Acquisto effettuato nel 2014</b>	<b>Acquisto effettuato nel 2015</b>
Licenza	25,00 €	25,00 €
Canone	50,00 €	100,00 €
<b>Totale</b>	<b>75,00 €</b>	<b>125,00 €</b>

Nel prezzo del canone sono inclusi gli aggiornamenti, l’assistenza tecnica e funzionale del software.

La presente offerta ha validità per gli acquisti effettuati negli anni 2014 e 2015. Per usufruire dello sconto, l’associato dovrà inserire un apposito codice offerta in sede di acquisto sul sito [www.opendotcom.it](http://www.opendotcom.it) previa registrazione. Per sapere il codice offerta da inserire, rivolgersi all’ANBIMA Piemonte.

Il prezzo s’intende Iva esclusa. È richiesto il rimborso delle spese di spedizione pari a Euro 10,00 più IVA.

Per poter evadere l’ordine di acquisto, OPEN richiede la sottoscrizione della scrittura privata e copia del pagamento.

Per gli associati che acquistano nell’anno 2014, OPEN s’impegna a mantenere invariato il canone di rinnovo per gli anni 2015 e 2016 – stabilito in Euro 100,00 più IVA - salvo importanti modifiche di legge. Verrà applicato l’aggiornamento Istat.

Per gli associati che acquistano nell’anno 2015, OPEN s’impegna a mantenere invariato il canone di rinnovo per l’anno 2016 – stabilito in Euro 100,00 più IVA - salvo importanti modifiche di legge. Verrà applicato l’aggiornamento Istat.

Il pagamento dei canoni di rinnovo verrà effettuato tramite RID; il conto corrente di appoggio dovrà essere indicato al momento dell’acquisto.



## Convenzioni per i possessori della tessera ANBIMA



### REGGIA DELLA VENARIA REALE

La convenzione ANBIMA - Reggia della Venaria Reale consente ai soci ANBIMA, presentando la tessera associativa e un documento di riconoscimento, l'ingresso valido per Reggia, Giardini e Mostre in corso con biglietto ridotto.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito internet:

<http://www.lavenaria.it>

La ditta MODIT Group di Villastellone (TO), azienda leader nel settore della produzione di divise, ha rinnovato per il periodo che va dal 1 settembre 2013 sino al 31 dicembre 2014 la convenzione che garantisce ai soci ANBIMA vantaggiosissime condizioni di acquisto.

**MODIT**<sup>®</sup>  
group  
U N I F O R M

### Monique Girod Viaggi

Specializzata in viaggi di gruppo, concede a tutti gli associati ANBIMA Piemonte uno sconto fino al 10% sui viaggi individuali dei maggiori tour operator e per tutti i viaggi di gruppo delle bande musicali associate: assicurazione viaggi gratuita, importanti sconti su tutti i viaggi da programmazione e ad hoc.

Monique Girod Viaggi  
Domodossola (VB) - Verbania (VB) - Momo (NO)  
tel. 032446563 - [www.girodviaggi.it](http://www.girodviaggi.it)



### TEATRO "LA FABBRICA" DI VILLADOSSOLA

Il Comune di Villadossola (VB) garantisce a tutti i soci ANBIMA, previa presentazione alla biglietteria della tessera sociale accompagnata da un documento d'identità, la possibilità di acquistare i biglietti a prezzo ridotto per la Stagione Teatrale 2013/14.

*Convenzione con Open Dot Com per l'acquisizione di un software per la gestione amministrativo/fiscale delle nostre Associazioni*



### KARIBU STUDIO

STUDIO DI REGISTRAZIONE RESIDENZIALE  
STUDIO MOBILE (PER REGISTRARE IN QUALSIASI SALA)

STUDIO DI MASTERING PROFESSIONALE

Tel. 0124.450702 - 328.72.43.069

[info@karibustudio.it](mailto:info@karibustudio.it) • [www.karibustudio.it](http://www.karibustudio.it)



## “Amicizia in musica” per la Banda “G. Cotti” Città di Asti

Grande successo di pubblico per la grande Banda “G. Cotti” di Asti nella trasferta estiva dedicata all’amicizia con il Corpo Musicale “G. Puccini” di Montevarchi (AR) per la manifestazione “AMICIZIA IN MUSICA” dei Concerti Toscani.

Ancora una volta la musica, si fa portatrice di amicizia, solidarietà e confronto umano per un momento “d’assieme” unico.

L’esibizione lo scorso 19 luglio, sull’arengario di Palazzo Vecchio in Piazza della Signoria in Firenze. La formazione astigiana, diretta con sapienza, professionalità e trasporto dal Maestro Sandro Satanassi ha eseguito brani come Concerto d’amore (Jacob de Haan), Lost in a mammoth Cave (R. Sheldon), Pirates of a Carribean (K. Badelt), Moment for Morricone e tanti altri brani di grande levatura.

Il Maestro Satanassi in un commento a caldo così definisce il concerto “. . . e poi vedi tutta quella gente che, con entusiasmo, ti ascolta suonare in una location da sogno come Piazza della Signoria a Firenze e percepisci un’emozione unica che ti porta a toccare il cielo con un dito . . . è stata una serata indimenticabile, grazie a tutti i miei colleghi di banda”.

A conclusione di ciò credo che queste parole possano essere un plauso, un’emozione ed un ringraziamento a tutti coloro che con passione, sacrificio, volontà hanno permesso questo evento, agli amici di Montevarchi, come alla splendida organizzazione della Banda di Asti e, come sempre, al pubblico ed ai musicisti tutti.



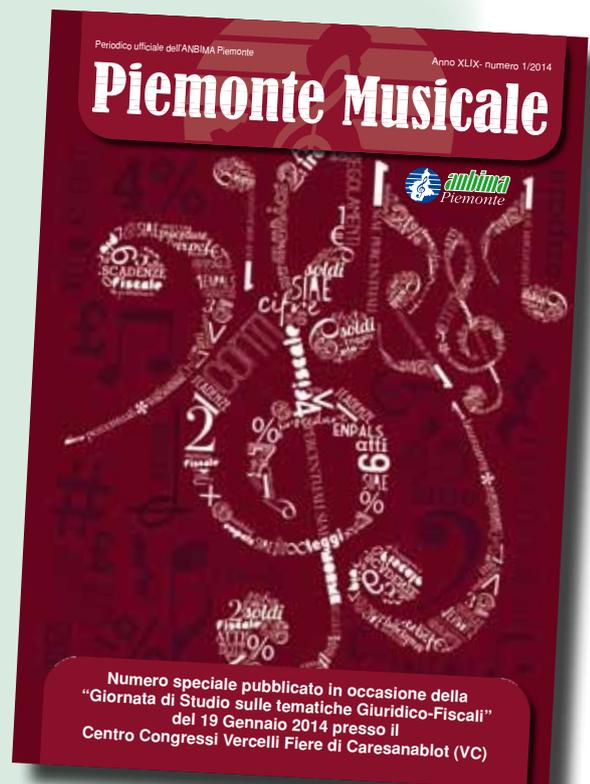
L’ANBIMA Piemonte ha realizzato, con la collaborazione dei consulenti fiscali Katuscia Cosco e Luigi Vico, un opuscolo sulle tematiche giuridico-fiscali.

Un vademecum che ci può aiutare in ogni momento ad assolvere nel miglior modo le incombenze gestionali delle nostre formazioni o, comunque, ci consente di capire meglio quale soluzione adottare per ottemperare correttamente alle incombenze legislative.

Poche regole osservate ed applicate puntualmente possono garantire una corretta gestione amministrativa dell’associazione ed assicurare ai dirigenti una tranquillità circa la responsabilità assunta.

Questa pubblicazione, nel raccogliere sostanzialmente tutti i contributi già divulgati nelle rubriche “Lo Spartito Fiscale” e “Fiskbook” del periodico associativo “Piemonte Musicale” non intende essere esaustiva, ma un contributo operativo a tutti i dirigenti che volontariamente garantiscono la continuità delle nostre formazioni e delle quali, in modo gratuito, si assumono la responsabilità legale.

L’opuscolo è acquistabile al prezzo di € 10,00 facendone richiesta con e-mail all’indirizzo [info@anbimapiemonte.it](mailto:info@anbimapiemonte.it) allegando la ricevuta del bonifico sul c/c bancario intestato a ANBIMA Piemonte IBAN IT 66 L 03015 03200 000004205503 su FINECO BANK con l’importo relativo al numero delle copie che si intende acquistare e l’indirizzo presso il quale si intende ricevere l’opuscolo a mezzo posta.



## La S.F.C. di Villanova d'Asti inaugura la "Palestra dei Suoni"

Il 5 ottobre 2014 sarà una data da ricordare per il sodalizio villanovese. C'è stata l'inaugurazione ufficiale della nuova sede in via Adolfo Villa 59, sopralco palestra della scuola primaria, l'inizio dei festeggiamenti per l'anniversario dei 130 anni dalla fondazione con l'attuale denominazione (1885-2015), l'Open Day SFC per avviare il nuovo corso di educazione musicale comunale, la consegna dei diplomi ai venti ragazzi che hanno terminato il ciclo triennale del corso di orientamento musicale provinciale (L.R. 49/1991) ed una esibizione in paese per la 55<sup>a</sup> fiera regionale "Elogio della Bionda" (gallina piemontese).

Nell'ingresso della palestra, all'interno del quartiere scolastico villanovese, spicca una vistosa insegna con inciso "Manutenzione straordinaria ed

infrastrutturazione sede della Società Filarmonica Comunale di Villanova d'Asti - Sviluppo di attività culturali e ricreative rivolte a target diversificati di utenti" - progetto cofinanziato dall'Unione Europea mediante il fondo europeo agricolo di sviluppo rurale e realizzato nell'ambito del GAL basso Monferrato della Regione Piemonte e Comune di Villanova d'Asti. Potrebbe ancora sembrare un sogno invece è un obiettivo pienamente realizzato e già funzionante in tutte le sue peculiarità: una stanza archivio per le divise, gli strumenti e le partiture, un vano insonorizzato per le lezioni strumentali e per suonare indisturbati e un ambiente dimezzabile con una parete divisoria manovrabile per la sala prove e l'aula corsi.

Il tutto è stato corredato di nuovi impianti luce, audio, climatizzazione e di una lavagna interattiva multimediale per favorire le attività didattiche che il nostro complesso bandistico si prefigge come scopo.

Questi locali fungono anche da base logistica per il nutrito gruppo di majorettes villanovesi "Silver girls". Il minimo che possiamo fare come volontari culturali con la passione della musica è ringraziare pubblicamente per la disponibilità e l'interessamento il Sindaco dott. Christian Giordano, tutti gli amministratori e gli impiegati del Comune di Villanova d'Asti che hanno portato al termine un'opera che valorizza tutto il nostro paese e che permette di pensare ad un futuro per i villanovesi sempre sorretto dai valori umani che solo la musica sa trasmettere con il suo linguaggio universale. Fare musica nelle scuole, cantare nei cori, imparare a suonare uno strumento, rappresenta da sempre un'ambizione con altissimi contenuti didattici ed educativi. Continuare la tradizione culturale della banda musicale del paese significa motivare i ragazzi fornendo loro stimoli ed incentivi per raggiungere risultati significativi anche nell'ambito della musica d'assieme, invogliandoli spesso ad approfondire gli studi musicali e a coltivare con impegno la passione per la musica.

Altri importanti traguardi che la SFC è riuscita a raggiungere quest'anno sono: il progetto "Musica in banda" realizzato con l'istituto comprensivo locale che ha coinvolto i professori Cantamessa e Ruffinengo e un centinaio di allievi delle classi di musica con flauti, tastiere, percussioni e chitarre, diverse esibizioni dei musicisti e degli allievi con la loro vivace junior band, aggiornamento del repertorio e delle uniformi e varie collaborazioni con le altre associazioni del territorio come la partecipazione al torneo di calcio a cinque dell'AVIS e i concerti per la biblioteca e la casa di riposo.

*Giovanni Gamba*



# *Aprile in musica: già otto edizioni della rassegna musicale occhieppese*

La Società Filarmonica di Occhieppo Inferiore, diretta dal prof. Raffaello Cangiano, ha alle sue spalle una storia ricca di personaggi, tradizioni ed avvenimenti che hanno avuto inizio nell'ormai lontano 1887.

E come avviene in tutte le bande musicali, essa è una realtà in grado di far interagire tre generazioni: i ragazzi, gli adulti e gli anziani, tutti insieme seduti dietro allo stesso leggio e di fronte allo stesso spartito, intonati ed affiatati per dar voce ai propri strumenti ed allietare i principali momenti della vita del paese.

Con la professionalità dei docenti "addetti ai lavori", la Filarmonica prosegue inoltre le attività di promozione e insegnamento dell'educazione musicale.

In parallelo alla scuola di musica "tradizionale", che conta ad oggi ben quarantacinque allievi, a partire dal novembre 2012 la banda svolge presso le scuole elementari il progetto "Ticche tac-che banda", seguito da Valentina Peretto e Riccardo Armari, che vede coinvolti tutti gli alunni in un percorso di propedeutica musicale con l'obiettivo di incrementare il gruppo dei giovani allievi e concretizzando quindi le speranze per il futuro della compagine stessa.

Una grande risorsa, infine, è il Gruppo Strumentale "I Fiori all'Occhieppo", nato nel 2006 e diretto da Riccardo Armari; ensemble formato da quindici ragazzi che si sono ben distinti in importanti manifestazioni e rassegne anche fuori Regione e che trasmettono in ogni loro concerto un messaggio significativo per tutti i giovani musicisti.



## *Che cos'è "Aprile in Musica"?*



*"Aprile in Musica" è una Rassegna Musicale fortemente voluta dall'ormai ex-sindaco Osvaldo Ansermino e dal direttore artistico Riccardo Armari, entrambi interessati a proporre una manifestazione che, a partire dal 2007, potesse coinvolgere la comunità occhieppese sotto l'insegna della Musica. E per seguire l'obiettivo preposto, ovvero la continuazione dei festeggiamenti della Pasqua del Signore, è stato scelto il mese di aprile quale sfondo della manifestazione, concretizzatasi nella sua Prima Edizione grazie all'attiva collaborazione tra Parrocchia di Sant'Antonino, Comune, Società Filarmonica e Priori di San Clemente, contribuendo inoltre alla raccolta di fondi necessari per proseguire i lavori di restauro degli affreschi presenti nel Santuario di San Clemente, ovvero il palcoscenico della Rassegna.*



### ***Prima del 10... viene il 9!***

Con l'edizione 2014 abbiamo raggiunto quota 8. Otto anni di musica e trentatré concerti al Santuario di San Clemente, il nostro "fiore all'occhiello" che sin dalla prima edizione ci è stato concesso dal nostro compianto Rev. Parroco Don Francesco, grazie alla fattiva collaborazione con i Priori di San Clemente. Sono già avviati i lavori per la realizzazione della decima edizione di questa sempre più importante Rassegna musicale occhieppese. Ma a conclusione dell'ottava programmazione, ovvero dopo la *Banda musicale giovanile del Piemonte*, *Les Percussions du Conservatoire d'Aoste*, il *Coro "a Piüma" di Tavigliano* e la partecipazione di *Max Tempia* quale solista del programma dedicato ai musical, sono molte le idee da cui prenderà vita la nona edizione: primo fra tutti un altro concerto dedicato ad uno strumento o famiglia strumentale, serata ormai d'obbligo negli ultimi anni.

Dopo il flauto in versione jazz, l'organo, il coro di clarinetti e l'interessantissima storia del trombone, quest'anno abbiamo avuto l'onore ed il piacere di conoscere da vicino le innumerevoli sfumature timbriche della famiglia delle percussioni, magistralmente guidate da Daniele Vineis.

Grazie alla partecipazione di questi importanti ospiti, la rassegna è divenuta così un evento culturale sempre più di ampio respiro, proponendo al numeroso pubblico serate musicali di svariati generi ed interpreti, al fine di arricchire culturalmente tutti gli appassionati di questa nobile arte. Il tutto reso possibile grazie all'appoggio dell'Amministrazione Comunale, insieme all'organizzazione da parte della Società Filarmonica, in particolar modo dal suo Gruppo Strumentale "I Fiori all'Occhieppo".

Non per ultimo, vorrei sottolineare l'importante scopo della manifestazione: dopo aver destinato i proventi delle prime quattro edizioni al restauro degli affreschi del Santuario, è ormai il quarto anno che la rassegna devolve l'intero ricavato delle offerte raccolte e della vendita delle registrazioni delle serate alla Scuola dell'Infanzia di Occhieppo Inferiore, obiettivo che sarà a capo anche della nona edizione.

### ***E il cartellone 2015 cosa ci proporrà?***

Conosceremo un'altra famiglia strumentale, ma la rassegna sarà occasione per celebrare alcuni importanti anniversari.

Quindi, se siete amanti della Musica non prendetevi altri impegni per l'Aprile 2015... "Aprile in Musica" non finisce qui!

*Riccardo Armari* - Direttore Artistico



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI  
"Conservatorio Guido Cantelli" Novara  
In collaborazione con A.N.B.I.M.A. Piemonte



# Corso di Direzione per Orchestra di fiati

**Dal 15 novembre 2014 al 7 giugno 2015**

Con l'Orchestra di fiati del Conservatorio di Novara

Programma di studio:

**Gordon Jacob** AN ORIGINAL SUITE

**Franco Cesarini** VARIATIONS ON A FRENCH FOLK SONG

**Percy Grainger** YE BANK AND BRAES O'BONNIE DOON

**Fred Allen** BOSNIAN FOLK SONGS

**Jan Van der Roost** FLASHING WINDS

**Thomas Duffy** SNAKES

**Steven Bryant** DUSK

**Frank Ticheli** CAJUN FOLK SONGS 1

Docenti

**Lorenzo Della Fonte**

*Tecnica della direzione e concertazione, Storia della letteratura per orchestra di fiati*

**Giuseppe Gregori** *Lettura e analisi della partitura*

**Giovanni Milo** *Armonia funzionale*

**Renato Meucci** *Organologia*

Per calendario delle lezioni, iscrizione e informazioni consultare il sito  
[www.consno.it](http://www.consno.it), o inviare una mail a [bandologia@consno.it](mailto:bandologia@consno.it)





ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI  
 “Conservatorio Guido Cantelli”  
 Novara

~

in collaborazione con l'Associazione  
 A.N.B.I.M.A. Regione Piemonte



**BANDOLOGIA 2015**  
**CORSO DI DIREZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI**  
**'REGOLAMENTO DEL CORSO'**

Il corso si propone di formare direttori di formazioni bandistiche e orchestre di fiati attraverso lo studio degli insegnamenti impartiti e del sottostante programma di studio.

A disposizione dei corsisti, per tutto il periodo (si veda (\*) al calendario delle lezioni), ci sarà l'Orchestra di fiati del Conservatorio di Novara per le lezioni di direzione. Il Corso è in collaborazione con A.N.B.I.M.A. Regione Piemonte

**Insegnamenti impartiti**

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Armonia funzionale	Giovanni Milo
Lettura e analisi della partitura	Giuseppe Gregori
Tecnica della direzione e concertazione	Lorenzo Della Fonte
Storia della letteratura per orchestra di fiati	Lorenzo Della Fonte
Organologia	Renato Meucci

**Programma di studio**

- Gordon Jacob AN ORIGINAL SUITE
- Franco Cesarini VARIATIONS ON A FRENCH FOLK SONG
- Percy Grainger YE BANK AND BRAES O'BONNIE DOON



- Fred Allen BOSNIAN FOLK SONGS
- Jan Van der Roost FLASHING WINDS
- Derek Bourgeois SERENADE, Op. 22
- Thomas Duffy SNAKES
- Steven Bryant DUSK
- Frank Ticheli CAJUN FOLK SONGS 1

Le partiture delle opere suddette saranno a disposizione in consultazione presso la Biblioteca del Conservatorio di Novara.

### Calendario delle lezioni e delle attività

sabato	15 nov 2014	9:00-10:30	Armonia funzionale 1
		10:30-12:00	Lettura e analisi della partitura 1
		12:00-13:30	Organologia 1
		14:30-18:30	Tecnica della direzione 1
domenica	16 nov 2014	9:00-13:00	Tecnica della direzione 2
sabato	13 dic 2014	9:00-10:30	Armonia funzionale 2
		10:30-12:00	Lettura e analisi della partitura 2
		12:00-13:30	Organologia 2
		14:30-18:30	Lezione dimostrativa con Orchestra di fiati (*)
domenica	14 dic 2014	9:00-13:00	Tecnica della direzione 3
sabato	10 gen 2015	9:00-10:30	Armonia funzionale 3
		10:30-12:00	Lettura e analisi della partitura 3
		12:00-13:30	Organologia 3
		14:30-18:30	Lezione con Orchestra fiati 1 (*)
domenica	11 gen 2015	9:00-13:00	Tecnica della direzione 4
sabato	7 feb 2015	9:00-11:00	Storia della letteratura 1
		11:00-13:00	Tecnica della direzione 5
		14:00-15:30	Armonia funzionale 4
		15:30-17:00	Lettura e analisi della partitura 4
		17:00-18:30	Organologia 4
domenica	8 feb 2015	9:00-13:00	Lezione con Orchestra fiati 2 (*)
sabato	14 mar 2015	9:00-10:30	Armonia funzionale 5
		10:30-12:00	Lettura e analisi della partitura 5
		12:00-13:30	Organologia 5
		14:30-18:30	Lezione con Orchestra fiati 3 (*)
domenica	15 mar 2015	9:00-11:00	Storia della letteratura 2
		11:00-13:00	Tecnica di direzione 6
sabato	11 apr 2015	9:00-10:30	Armonia funzionale 6
		10:30-12:00	Lettura e analisi della partitura 6
		12:00-13:30	Organologia 6



		14:30-18:30	Lezione con Orchestra fiati 4 (*)
domenica	12 apr 2015	9:00-11:00	Storia della letteratura 3
		11:00-13:00	Tecnica di direzione 7
sabato	16 mag 2015	9:00-10:30	Armonia funzionale 7
		10:30-12:00	Lettura e analisi della partitura 7
		12:00-13:30	Organologia 7
		14:30-18:30	Lezione con Orchestra fiati 5 (*)
domenica	17 mag 2015	9:00-11:00	Storia della letteratura 4
		11:00-13:00	Tecnica di direzione 8
<b>Esami</b>			
sabato	6 giu 2015	9:00-13:00	Sessione d'esami - colloquio con la commissione
		14:30-18:30	Sessione d'esami -Direzione (con Orchestra fiati) (*)
<b>Concerto</b>			
domenica	7 giu 2015	13:30-16:30	Prova generale per concerto finale (*)
		18:00-20:00	Concerto finale

#### Modalità d'iscrizione, costi

Le domande di ammissione devono pervenire alla segreteria del “Conservatorio Guido Cantelli”, Via Collegio Gallarini 1 – 28100 Novara oppure all'indirizzo mail: [bandologia@consno.it](mailto:bandologia@consno.it) entro il 31 ottobre 2014.

L'elenco degli ammessi al corso sarà resa nota entro il 4 novembre 2014.

Il modulo della domanda di ammissione è reperibile sul sito [www.consno.it](http://www.consno.it) nella sezione Festival Fiati, alla quale va allegato un breve curriculum del candidato.

Il costo di iscrizione al corso è di euro 400,00 per gli allievi 'effettivi' e di euro 150,00 per gli allievi 'uditori', da versare sul conto corrente postale n. 12657284 intestato a “Conservatorio di Musica Guido Cantelli” Novara, oppure con bonifico postale sul conto IBAN IT71P0760110100000012657284; i versamenti vanno effettuati entro il 14 novembre 2014.

#### Attestati rilasciati

Al termine del corso verrà rilasciato, per i soli studenti 'effettivi', un diploma con l'indicazione del livello di preparazione e conoscenze raggiunto, dopo il superamento degli esami previsti.

#### Frequenza alle lezioni

Per gli studenti 'effettivi' è ammessa la frequenza attiva a tutte le lezioni e potranno perciò sostenere gli esami a condizione che si siano frequentati i 2/3 delle ore di lezione previste dal corso.

Per gli studenti 'uditori' è ammessa la frequenza passiva a tutte le lezioni, non potranno sostenere gli esami.

#### Informazioni

Per ulteriori informazioni inviare una mail a [bandologia@consno.it](mailto:bandologia@consno.it)

# Compleanni in musica con la Banda Provinciale Giovanile ANBIMA Biella

L'adesione di noi giovani alle formazioni bandistiche risulta essere, negli ultimi anni, in forte crescita. Nelle nostre associazioni musicali ricerchiamo e troviamo non solamente opportunità di formazione e sviluppo delle abilità musicali, ma anche occasioni di crescita personale attraverso la condivisione di un progetto all'interno di sodalizi partecipati da persone di tre generazioni e diversa estrazione culturale e sociale; ma seduti tutti insieme dietro allo stesso leggio e di fronte allo stesso spartito.

Come già saprete, la nostra banda giovanile è una delle sette rappresentative provinciali nata nel 2010, quale laboratorio formativo rivolto a tutti i giovani musicisti, in occasione di "Torino, Capitale Europea dei Giovani". Sotto la direzione del nostro altrettanto giovane maestro Riccardo Armari, abbiamo esordito il 1° luglio dello stesso anno presso il cortile del Palazzo della Provincia di Biella, con un concerto che ha segnato l'inizio di una prolifica attività artistica che conta ad oggi ben trentatré concerti. Il tutto grazie alla fattiva collaborazione del corpo docenti, guidato dal prof. Ivano Longo, e alla serie di opportunità, spesso volute dalle istituzioni pubbliche, concretizzatesi nel corso di questi primi cinque anni di musica insieme.

Alcuni dei concerti svolti però si possono ricondurre al titolo di questo nostro articolo. Ovvero, dopo esserci esibiti durante la cerimonia di premiazione di "Nozze d'oro e d'argento con la Musica", svoltasi per la nostra provincia lo scorso 23 maggio 2013 a Candelo, diversi sono stati gli inviti a partecipare ad importanti anniversari e festeggiamenti di alcune bande musicali



locali della nostra provincia: *Filarmonica Donatese* (2013, 150 anni di fondazione), *Banda musicale di Andorno Micca* (2014, 150 anni di fondazione), *Banda musicale "Juventus Nova" di Pralungo* (2014, 100 anni di fondazione), *Banda musicale "Gioacchino Rossini" di Ponderano* (2014, 160 anni di fondazione) e *Banda musicale di Crocemosso* (2014, 150 anni di fondazione). Siamo onorati dell'invito rivoltoci da queste associazioni musicali perché hanno voluto ricordare un anniversario così importante coinvolgendo una formazione giovanile come la nostra, esempio tangibile del costante lavoro che da diversi anni ormai si svolge in numerosissime realtà bandistiche a favore dei giovani e del futuro delle bande musicali stesse.



In ogni concerto, contornato da un clima molto festoso, traspariva orgoglio e gratificazione da parte dei musicisti “con qualche capello bianco” nel vedere ancora oggi molti giovani dediti alla musica e desiderosi di esprimere le più svariate emozioni attraverso le note del proprio strumento.



Da parte nostra, è stato tanto interessante quanto impegnativo preparare i programmi proposti, in quanto abbiamo pensato di far ascoltare ai festeggiati alcuni brani scelti nel lunghissimo catalogo del repertorio originale per banda, genere musicale in continua evoluzione che offre un elevato numero di composizioni di ogni livello adatte a qualsiasi formazione musicale che voglia mettersi in gioco per migliorare e accrescere le capacità di ascolto del pubblico che partecipa a questi appuntamenti sempre più attento e numeroso. Suonare per festeggiare dei “collegli” musicisti che prima di noi hanno deciso di dedicarsi a questa nobile arte è sempre una grande responsabilità. Per noi la musica è un legame che crea forti sentimenti, non solo fra coetanei ma tra più generazioni. Essi ci trasmettono un pezzo di Storia, la loro esperienza e loro emozioni, e noi dobbiamo far tesoro di tutto ciò e trasmetterlo in musica alle generazioni future. Siamo la musica del futuro... o almeno speriamo di riuscirci!

*Beatrice Meliconi e Laura Mosca  
Clarinetteste Banda Musicale Giovanile  
ANBIMA Biella*



NELLE SUGGESTIVE CANTINE  
DEL PALAZZO COMUNALE DI  
DOGLIANI HA SEDE IL **CONSORZIO  
DEI PRODUTTORI DEL VINO  
DOGLIANI DOCG**

DEGUSTAZIONE GRATUITA  
E VENDITA DEI MIGLIORI VINI DEL  
TERRITORIO

**Orario di apertura** | Ingresso libero

Venerdì 15.00/19.00  
Sabato, Domenica e festivi 9.30/12.30 | 15.00/19.00

**Per informazioni**

Piazza S. Paolo, 9 - 12063 Dogliani (CN)  
Tel./Fax +39 0173 742260 | Tel. +39 0173 70107  
info@ildogliani.it | www.ildogliani.it

# *La Banda Musicale “I Giovani” di Farigliano compie 25 anni con la Banda Provinciale Giovanile*

Bellissima serata quella del 6 giugno a Farigliano in occasione dei festeggiamenti per il 25° anno di fondazione della banda musicale “I Giovani”; complice una temperatura gradevole ed un numeroso pubblico. La formazione fariglianese ha eseguito tre nuovi brani con disinvoltura e padronanza ottenendo il consenso degli intervenuti con scroscianti applausi.

A seguire l'esibizione della Banda Provinciale Giovanile ANBIMA Cuneo, che sotto la direzione di Dante Costamagna, Davide Semprevivo e Valerio Semprevivo, ha proposto un rinnovato programma, il presidente Provinciale ANBIMA Cuneo, Osvaldo Boggione, ha pubblicamente ringraziato “I Giovani” di Farigliano e il suo direttore per l'impegno profuso negli anni per l'associazione e ha sottolineato quanto sia significativa la partecipazione della banda giovanile in questo tipo di manifestazioni, importanti anche per il valore umano che rappresentano.

Nel corso della serata è stato premiato il vincitore del concorso “Disegna il logo della Banda”, iniziativa organizzata in collaborazione con l'istituto comprensivo, che ha voluto assegnare il compito di rinnovare il logo della banda musicale locale ai ragazzi delle scuole medie di Farigliano.

Il primo premio è andato a Bracco Giulia, classe 3°, con un punteggio di 49/50.

Il logo andrà a sostituire l'attuale sul materiale promozionale del complesso bandistico.

La Banda di Farigliano è stata fondata nel 1989 da Riccardo Ferrero. Dopo il Maestro Asteggiano, nel 1999 la bacchetta è passata nelle mani del direttore Davide Semprevivo, sotto la cui direzione la banda musicale ha intrapreso un percorso di formazione, studio e approfondimento delle conoscenze musicali.

Dal 2004 la formazione fariglianese partecipa a concorsi (Bertiolo (UD) e Riva del Garda), sperimentando altresì un nuovo tipo di concerto che propone colonne sonore famose abbinate ai film di riferimento.

Nel mese di settembre 2013 il complesso bandistico ha seguito un master di direzione con il rinomato direttore e compositore Lorenzo Pusceddu, al quale ha commissionato un brano per festeggiare l'anniversario e che verrà presentato al concerto di Santa Cecilia. Un anno ricco di avvenimenti a corona di un'importante prima tappa di vita associativa.

La Banda Musicale  
“I Giovani”



# scomegna

## 30 anni di musica per le bande

I nostri compositori sono una  
garanzia di successo:

Federico Agnello  
Flavio Bar  
Daniele Carnevali  
Fernando Francia  
Donald Furlano  
Giancarlo Gazzani  
Filippo Ledda  
Marco Martoia  
Franco Puliafito  
Lorenzo Pusceddu  
Donato Semeraro  
Marco Somadossi  
Angelo Sormani  
Andrea Ravizza  
Antonio Rossi

Inoltre distribuiamo in Italia  
i più importanti editori europei:

Molenaar  
Hafabra Music  
Musica Mundana  
Bernaerts  
Robert Martin  
Rundel  
Tierolff  
Hebu  
EMR Marc Reift  
De Haske  
Scherzando  
Mitropa  
Amstel

# scomegna

Edizioni Musicali s.r.l.

Via Campassi 41  
10040 LA LOGGIA (Italy)  
Tel. +39-011-962.94.92

e-mail: [scomegna@scomegna.com](mailto:scomegna@scomegna.com)  
web site: [www.scomegna.com](http://www.scomegna.com)

# La Grande Guerra

arrangiamenti di Donald Furlano  
testi di Gabriele Gattini Bernabò e Federica Ombrato

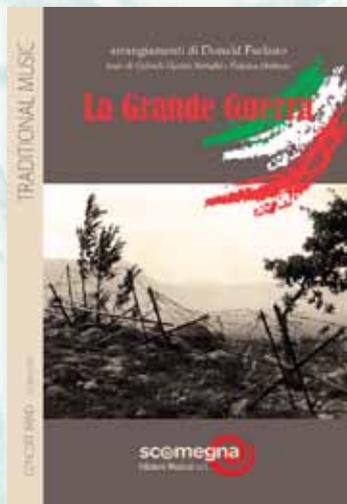
Fra il 1914 e il 1918  
il mondo fu sconvolto  
dalla Prima Guerra Mondiale:  
9 milioni di morti e - fra questi -  
1.240.000 italiani

Innumerevoli saranno le commemorazioni che si terranno nei prossimi 4 anni ed anche le bande saranno chiamate a partecipare.

Noi crediamo che questa sia una grande occasione per conquistare un ruolo culturale e propositivo: non accontentiamoci di suonare qualche brano storico a caso, ma proponiamo un *lavoro strutturato* per uno spettacolo *musicale-teatrale* che potrà poi essere proposto anche nelle scuole.

Ecco perché abbiamo progettato **La Grande Guerra:**  
**1 ora di spettacolo con la banda e due attori**  
**e, volendo, anche un coro popolare**

Tutte le musiche possono inoltre essere usate separatamente per altre occasioni, in quanto i brani proposti sono *completi, singoli* e stampati in *formato librettabile*.



Ecco i brani contenuti nel fascicolo:

Addio, mia bella addio • Monte Nero • Monte Pasubio • Tranta Sold  
Il testamento del Capitano • O Gorizia ti sei maledetta  
La leggenda del Piave • Era una notte che pioveva  
Sul ponte di Bassano • Addio, padre e madre, addio  
La canzone del Grappa • Sui Monti Scarpazi • La Campana di San Giusto

Inoltre troverete alcune musiche di sottofondo per l'azione scenica.

## La Grande Guerra

disponibile da inizio settembre

su [www.scomegna.com](http://www.scomegna.com) puoi vedere la partitura

## *“Music on the road” I Music Piemonteis per San Sèriè*

Gran successo per il concerto de I Music Piemonteis il 4 agosto a chiusura dei festeggiamenti di San Sèriè, festa patronale di Ciriè.

Il concerto “Music on the road” che da più di quindici anni si svolge in Corso Martiri della Libertà, davanti a Palazzo D’Oria, si è svolto quest’anno nel palatenda di Villa Remmert a causa del perdurare del maltempo. Un pubblico numerosissimo ha affollato il palatenda, per ascoltare un po’ di bella musica. Il concerto è stato diretto dai maestri Flavio Bar, Ugo Bairo e Luigi Canestro e presentato da Chiara Novero, autrice, presentatrice e cantante del gruppo.

Il programma studiato dai maestri proponeva una selezione di musiche che sono state molto gradite dal pubblico. Una bellissima e ritmata “Torna a Sorrento” ha aperto il concerto. È seguita l’affascinante danza “Habanera” dalla Carmen di Bizet interpretata dalla mezzosoprano Monica Tagliasacchi. Il ciriacese Giorgio Nepote ha interpretato “Candle in the wind”, la celebre canzone di Elton John, scritta in primis per Marilyn Monroe e poi dedicata alla principessa Diana. Sono seguiti due brani strumentali composti dal maestro Flavio Bar “Suite for dance” e “Arc en ciel”, elaborazione musicale della “Teoria dei colori

di Kandinskji e “Aure dolci” del maestro Ugo Bairo, composta dal fondatore de I Music Piemonteis nel 20° anniversario del gruppo.

Il tenore Cristian Di Gregorio ha interpretato con grande successo “Nessun dorma” dalla Turandot di Puccini, mentre il basso baritono Walter Bertello ha proposto la coinvolgente “La calunnia” di Rossini. Gli artisti lirici del gruppo, Daniela Pilotto, soprano, Monica Tagliasacchi, mezzosoprano, Cristian Di Gregorio, tenore e Walter Bertello, basso-baritono, hanno proposto due celebri quartetti “Bella figlia dell’amor” da Il Rigoletto e il “Brindisi” da La Traviata, sempre di Giuseppe Verdi. La vocalist Chiara Novero che da molti anni canta nei Music ha proposto “What a wonderful world” e la coinvolgente “Jesus Christ Superstar” oltrechè presentare il concerto sottolineando le caratteristiche dei vari brani. Erano presenti al concerto il vicesindaco Ruggero Vesco, l’assessore all’urbanistica Luca Capasso, il vicepresidente nazionale dell’ANBIMA, Piero Cerutti e il presidente onorario Franco Magistrelli.

I Music Piemonteis si sono ritrovati nella seconda metà di settembre per ricominciare lo studio e le prove per pensare a Santa Cecilia, la patrona della





musica che viene ogni anno festeggiata con concerti e feste. Quest'anno la patrona della musica sarà celebrata dai Music l'8 e il 9 novembre a Ciriè.

A ottobre avranno inizio le iscrizioni per i corsi di musica della scuola dei Music diretta da Tamara Bairo. Sono sempre ben accolti dai Music nuovi allievi, giovani e meno giovani, il maestro Flavio Bar, infatti, ha iniziato da tempo un accurato lavoro di preparazione musicale del gruppo, lavorando con i vari settori per perfezionare le esecuzioni, per incrementare la sicurezza e l'opportunità di esibizione per tutti, strumentisti e cantanti.

Dal 1976 i Music Piemonteis si occupano di musica giovanile, dando spazio alla creatività dei giovani, alla loro voglia di fare musica insieme, al loro desiderio di viaggiare e di conoscere nuovi amici.

Valeria Astegiano

## ***La Banda di S. Antonino di Saluggia (VC) ricorda il suo caro Maestro***

Un grande dolore ha colpito inaspettatamente i santantoninesi per la scomparsa prematura del Maestro della banda, fondatore e guida per oltre trent'anni di questo gruppo che è sempre stato un fiore all'occhiello per la nostra piccola comunità. La musica ce l'aveva nel sangue, pare che anche il nonno avesse questa grande passione. Frequenta il Conservatorio per approfondire la conoscenza della musica dedicandosi allo studio della tromba nonostante la sua attività principale fosse la conduzione della piccola azienda agricola di famiglia con il fratello. Alternava alla tromba l'altra sua grande passione, la fisarmonica, che lo ha accompagnato ancora negli ultimi istanti di vita. Pur disponendo di grande tecnica, quando suonava la *fisa* lasciava da parte ogni virtuosismo per inseguire le emozioni: un tango suonato da Mauro era un tango sofferto che vibrava di malinconia e andava a solleticare le corde più profonde del cuore, proprio come i grandi maestri. Nel 1978, con un paio di amici, appassionati anche loro di musica, raduna in paese un piccolo gruppo di conoscenti con la voglia di dedicarsi allo studio del pentagramma, cosa non facile; l'entusiasmo iniziale regge e vincono la determinazione e il sacrificio fatto di ore sottratte al sonno e rubate all'attività che ognuno ha e che, in molti casi, non consente troppe distrazioni. Il gruppo fa la sua prima apparizione in pubblico al Carnevale dell'anno successivo con il valzer "Soltanto tu" e da lì inizia questo lungo percorso fatto di amicizia, incontri conviviali, incontri occasionali, racconti, arrivi e partenze, il tutto tenuto insieme dalla grande passione per la musica. Il suo lavoro e impegno per il gruppo è enorme, si occupa personalmente della formazione e dell'inserimento degli allievi in banda. Grande soddisfazione e grande emozione quando un nuovo allievo faceva il suo ingresso in banda, molta amarezza quando invece qualcuno doveva lasciare perché la vita l'aveva portato altrove. Ma il Maestro non si perdeva mai d'animo; soltanto negli ultimi tempi, da quando accusava qualche problema di salute, appariva a volte più stanco, ma non lo dava a pesare, era sempre presente. Giovedì scorso è arrivato in banda che noi eravamo già tutti seduti, lo stavamo aspettando per iniziare le prove; lui è entrato con il solito passo lento, ha salutato e si è avviato a prendere il suo posto per dirigere le prove, due battute rivolte ai più giovani che stanno davanti, di quelle folgoranti che sapeva fare solo lui, tanto per mettere subito i musicisti di buon umore. Così lo vogliamo ricordare il Mauro, con grande affetto e stima, consapevoli che lascia un grande vuoto difficilmente colmabile non solo a noi della Banda che abbiamo avuto il privilegio di conoscerlo da vicino, ma a tutta la comunità per l'impegno e il tempo dedicato. Tutti noi ora gli riserviamo un posticino speciale nel nostro cuore. ***Grazie Mauro!!!***



# La Valsangone Junior Band a Talamona (SO)



Brillante prestazione della Valsangone Junior Band al concorso riservato a gruppi giovanili che si è svolto domenica 30 marzo a Talamona, in Valtellina. Con un punteggio di 75/100 si è classificata a

ridosso delle primissime posizioni, occupate da formazioni che vantavano un'esperienza indubbiamente maggiore dei ragazzi della Valsangone diretti da Paolo Fiora.

Una giornata bellissima, iniziata con una levataccia (complice il cambio dell'ora), che ha fatto trascorrere ai giovani musicisti una domenica in compagnia di altri 600 ragazzi, provenienti soprattutto dalla Lombardia ma anche dal Friuli e dal Piemonte, come i giovanissimi componenti della Junior band delle bande di San Carlo Canavese e San Francesco al Campo, classificatisi terzi nella loro categoria.

La Valsangone Junior Band è nata quasi per caso, grazie all'iniziativa del Maestro Paolo Fiora, il quale, nell'intento di far crescere sotto il punto di vista tecnico ed aggregativo giovani musicisti provenienti da diverse realtà bandistiche, nel dicembre 2012 ha iniziato a prepararli alla loro prima sfida: partecipare al concorso nazionale per gruppi giovanili di Costa Volpino (BG)! Grazie alla preziosa collaborazione ricevuta, ai primi di marzo un autobus è partito alla volta del piccolo paese poco distante dal lago d'Iseo, dove i musicisti "in erba" hanno potuto confrontarsi con altri 24 gruppi giovanili. Attualmente, la Valsangone Junior Band è composta da 25 ragazzi/e di età inferiore ai 18 anni, provenienti da: Coazze, Giaveno, Rosta, Orbassano, Rivalta e Torino,



tutti accomunati da un entusiasmo contagioso e da una voglia incredibile di proseguire quest'avventura.

Naturalmente, questa iniziativa non si sarebbe potuta realizzare senza l'aiuto di diverse persone.

*In primis* i genitori e le famiglie, per la disponibilità ad accompagnare i ragazzi alle prove; quindi i maestri ed i componenti dei Consigli Direttivi delle varie bande di appartenenza dei giovani, per il supporto tecnico offerto. Un ringraziamento particolare è doveroso rivolgerlo alle bande di Rosta e Coazze per la fornitura delle partiture utilizzate, ed alla Banda Comunale di Giaveno Valsangone che mette a disposizione la propria sala musica per le prove. Doveroso il ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Giaveno, con una

citazione particolare all'assessore Mellano, che ha messo a disposizione l'autobus per raggiungere Costa Volpino e Talamona; al maestro, ed amico, Flavio Bar, con il quale i ragazzi hanno potuto "lavorare" sul brano Suite for microband da lui stesso composto, per la piena disponibilità dimostrata.

Finiti i ringraziamenti, non resta che augurare ai ragazzi della Valsangone Junior Band ed al suo direttore Paolo Fiora un futuro ricco di soddisfazioni, invitando quanti volessero aggregarsi al gruppo, sarebbero i benvenuti, a non esitare a farsi avanti!



# Il Corpo Filarmonico di San Mauro “suoNATO da 120 ANNI”



Il 2014 costituisce il centovesimo anniversario di fondazione del Corpo Filarmonico di San Mauro Torinese, che vide la luce nel lontano 1894: da allora si è rivelato un meraviglioso sodalizio tra la cultura popolare, il contatto con la società e le istituzioni, e l'amore verso la musica.

Un traguardo così importante non poteva che essere celebrato con un nutrito programma di festeggiamenti, tra loro diversi ma tutti volti a cogliere le differenti sfaccettature della poliedricità del Corpo Filarmonico. Il primo pensiero è andato subito alle nuove generazioni ed ai ragazzi delle scuole sanmauresi, che sono state le vere e proprie protagoniste dei primi due eventi, ideati dal Direttore Artistico del Corpo Filarmonico, il Maestro Maurizio Mallen.

Il primo progetto è stato il concorso “Un logo per il centovesimo anniversario del Corpo Filarmonico di San Mauro” rivolto agli allievi delle scuole elementari e medie sanmauresi, in cui è stato richiesto ai ragazzi di disegnare un logo in cui risaltassero le tematiche della musica, di San Mauro, dell'anniversario ed ovviamente del Corpo Filarmonico; la premiazione è avvenuta il 6 aprile, in occasione dell'esibizione degli allievi del Corpo Filarmonico diretti da Stefano Moretta. Il secondo progetto formativo, “Suoniamo Insieme”, è stato invece rivolto agli allievi delle scuole medie coordinati dai rispettivi docenti di musica.

Ai ragazzi, educati allo studio di flauto dolce o tastiera, è stato proposto lo studio di brani concertati per l'esecuzione con formazione bandistica, che si è tenuta a coronamento del progetto il 1° giugno, insieme all'organico del Corpo Filarmonico.

Successivamente sono stati organizzati una serie di eventi il cui tema principale fosse incardinato sul concetto di banda, a partire dall'allestimento della mostra museo (aperta nei giorni 18-22 giugno presso la scuola elementare “Nino Costa” di San Mauro Torinese) che ha narrato non solo la storia, ma la vera e propria essenza dell'associazione attraverso l'esposizione di foto, strumenti e oggetti storici, plastici e riproduzione di filmati, suscitando interesse ed entusiasmo ai più, ma anche commozione a tutti quelli che hanno vissuto la mostra da “protagonisti”.

Senza dubbio l'evento più sentito da parte dei musicisti è stato il Concerto di Gala del Corpo Filarmonico, tenutosi nella serata del 21 giugno: questa kermesse musicale è stata incentrata sul tema dell'amore, *leitmotiv* del Corpo Filarmonico nei suoi 120 anni e fil rouge tra i vari brani proposti in programma, estratti quasi esclusivamente dal repertorio dei musical.

L'ultimo evento pianificato per i festeggiamenti del





centoventesimo è stato il raduno bandistico che ha avuto luogo il 22 giugno e che ha visto coinvolte la Banda Musicale Montanarese, la Filarmonica Volpianese e la Società Filarmonica "Città di Chivasso". Le tre formazioni hanno affrontato una breve sfilata per le vie cittadine con itinerari differenti e sono confluite presso piazza Europa, dove sono state accolte dall'organico del Corpo Filarmonico; qui si sono avvicendate sul palco, proponendo al pubblico tre repertori differenti, ma tutti parimenti originali; il raduno si è poi concluso sulle note dell'Inno di Mameli a filarmoniche riunite.

In generale tutti i festeggiamenti hanno richiesto tempo e sforzo alla squadra coordinata dal presidente del Corpo Filarmonico, Giuseppe Cosimo, ma il risultato ottenuto ha riempito di soddisfazione il cuore di tutti, musicisti e non: notevole entusiasmo e creatività sono stati il vero e proprio animo di tutte le iniziative, e ci auguriamo che lo siano anche per i prossimi 120 anni di attività!

Auguri, Corpo Filarmonico!

*Enrico Camelin*



**DOMENICA**  
**1**  
**GIUGNO 2014**  
**DALLE ORE 16.30**

**GLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE DI SAN MAURO SUONERANNO CON IL CORPO FILARMONICO**

**PIAZZETTA DELL'ABBZIA - S.MAURO**

www.corpofilarmonico.it



Progetto co-finanziato da Regione Piemonte ed inserito nel Bando rivolto alle Associazioni musicali operanti sul territorio regionale piemontese per la realizzazione di progetti sulla diffusione della pratica musicale nelle istituzioni scolastiche del 1° ciclo di istruzione - a.s. 2013/14



**KARIBU STUDIO**

I migliori per i grandi

Studio mastering    Studio recording    Studio mobile



**KARIBU STUDIO**

Tel.: 0124/450702  
328/7243069

[info@karibustudio.it](mailto:info@karibustudio.it)

[www.karibustudio.it](http://www.karibustudio.it)

[www.facebook.com/karibustudio](http://www.facebook.com/karibustudio)

LO STUDIO OPERA IN TUTTA ITALIA ED ALL'ESTERO

**STUDIO DI REGISTRAZIONE RESIDENZIALE**  
**STUDIO MOBILE (per registrare in qualsiasi sala)**  
**STUDIO DI MASTERING PROFESSIONALE**

Specializzato nella produzione audio per **BANDE, CORI, FORMAZIONI ORCHESTRALI**, siamo lo studio italiano con maggior esperienza in questi ambiti, con collaborazioni con alcuni tra i più famosi musicisti, compositori, editori.

**GRAZIE ALLA RECENTE CONVENZIONE STIPULATA CON L'ANBIMA PIEMONTE PER TUTTI GLI ASSOCIATI SCONTO DEL 15% SUL LISTINO (per i dettagli visitare il sito [www.karibustudio.it](http://www.karibustudio.it) o [www.anbimapiemonte.it](http://www.anbimapiemonte.it))**

## Cambio di bacchetta alla Società Filarmonica Borgonese

Il cambio di bacchetta è sempre un momento difficile per una banda e la nostra ne ha dovuto prendere atto a inizio anno con delle dimissioni presentate dal Maestro Carlo Campobenedetto che ringraziamo per i suoi 26 anni trascorsi con noi e per il lavoro svolto.

L'incertezza del cambio ed anche il coraggio di cambiare ci ha indirizzato e fatto puntare sulle nuove leve avendo in casa due giovani Maestri Denise Selvo e Andrea Gunetto attuali maestri della nostra Junior Band. A sostegno e guida di questi due giovani per dar modo di inserirsi adeguatamente la direzione artistica della nostra società è passata

al Maestro Lino Blanchod che ha accettato con piacere questo incarico, calandosi nella realtà Borgonese non ha perso tempo, si è messo subito al lavoro rinnovando i programmi portando una ventata di novità.

A coadiuvare il nuovo direttore è stata nominata Vice Maestro Denise Selvo anche in conseguenza del fatto che nel marzo 2014 ha concluso, con un ottimo risultato, il corso di direzione tenutosi in Valle d'Aosta dal Maestro Ferrer Ferran. Il Maestro Lino si è messo fin da subito a disposizione dei musicisti Borgonesi individualmente e a sezione nello studio dei brani in programma per i concerti in programmazione.

Il 16 maggio 2014 presso l'ex cinema Ideal si è svolto il tradizionale concerto di apertura dei festeggiamenti del Maggio Borgonese, quest'anno atteso più che mai proprio in virtù del fatto del cambio di bacchetta, sulla



pedana di direzione si sono alternati il Maestro Lino Blanchod e il Vice Maestro Denise Selvo, regalandoci emozioni, spontaneità e spensieratezza con brani originali per banda. Lo stesso programma è stato replicato nelle due trasferte fuori Valle e

precisamente il 28 giugno 2014 a Gattinara inseriti in occasione dei festeggiamenti del 90° di Fondazione.

Una bella gita in visita alla città e alle sue bellezze e non per ultimo in visita alla cooperativa vinicola per l'acquisto e degustazioni del famoso nebbiolo di Gattinara. Una bellissima accoglienza e un buon concerto conclusosi in allegria degustando un ottimo vino, un grazie di cuore agli organizzatori e amici della Banda di Gattinara per l'invito, ricambiando la loro visita occorsa lo scorso anno il 2 giugno 2013.

Inseriti nelle serate di mezza estate nelle attività di promozione turistica il 26 luglio 2014 si è svolto a Saint Vincent nella piazza Cavalieri di Vittorio Veneto il concerto estivo con un folto pubblico.

Approfittando della trasferta abbiamo fatto visita alla suggestiva e bella città di Aosta, ricca di storia e cultura, il Maestro Lino ci arricchito del suo sapere guidandoci tra le sue vie, durante la visita è stato possibile vedere la realizzazione dei nuovi locali del conservatorio musicale. Le attività musicali non si sono interrotte e dal 30 al 2 Agosto si è svolto il IV Campus Piccole Note con direttore ospite il Maestro Ferrer Ferran di cui vi daremo dettaglio in un apposito articolo, a settembre riprenderanno le lezioni in vista dei due concerti quello di Santa Cecilia e di Natale con due programmi completamente rinnovati e accattivanti che ci impegneranno ancora di più nello studio e nell'impegno.

A metà anno si parla di bilancio e noi dopo aver esaminato questi primi sei mesi possiamo esser soddisfatti del lavoro svolto e soprattutto la dimostrazione che con lo studio, la determinazione e la costanza si possono raccogliere dei buoni frutti, rinsaldando un gruppo

Corpo Musicale Santa Cecilia di Gattinara  
Comune di Gattinara

In occasione del 90° di Fondazione  
Il Corpo Musicale Santa Cecilia di Gattinara  
Invita la Cittadinanza ai seguenti appuntamenti:

**CORPO MUSICALE**  
Sabato 28 giugno - ore 21.00  
Chiesa/Chiesa di San Pietro  
Concerto della Società Filarmonica Borgonese  
di Borgone di Santa ID  
Direttore Lino Blanchod  
di Denise Selvo

Domenica 29 giugno - ore 21.00  
Chiesa/Chiesa di San Pietro  
Concerto Corpo Musicale Santa Cecilia di Gattinara  
Direttore M. Angelo Runca

LA MUSICA NON È PRIVILEGIO DI POCHI MA ARRETRATO DI TUTTI  
GATTINARA 1924  
INGRESSO LIBERO

Isolato, viale Europa, 1, 11010 Gattinara (AO) - Tel. 011/2411111

demotivato che ha scoperto la magia della musica. Siamo consapevoli che solo proseguendo su questa strada possiamo mantenere qualità e puntare a crescere e migliorare, infatti abbiamo già in programma alcune idee per il prossimo anno quando festeggeremo il 160° di fondazione. Ringraziamo come sempre il Sindaco e la sua Amministrazione comunale che ci riserva la dovuta attenzione nelle varie iniziative proposte sostenendoci. Vi diamo quindi appuntamento per il tradizionale concerto di Santa Cecilia e di Natale.



## ***Il Direttore Lino Blanchod***

Nato nel 1948 a Châtillon, comincia in Valle d'Aosta i suoi primi studi musicali svolti sotto la guida del Maestro Raimondo Cipriano presso il "Corps Philharmonique di Châtillon", una delle numerose realtà bandistiche valdostane; in seguito si è iscritto al Conservatorio di Alessandria dove si è diplomato a pieni voti in trombone, seguito dal Maestro Renato Cadoppi. Fin da giovane ha svolto un'intensa attività concertistica collaborando con prestigiosi enti italiani quali il Teatro Regio di Torino e l'Orchestra Sinfonica della RAI. Ha proseguito gli studi musicali perfezionandosi in direzione d'orchestra con il Maestro Marcello Rota. Nel campo didattico è stato docente della cattedra di tromba e trombone presso il Conservatorio di Alessandria. Dal 1974 è diventato docente della stessa cattedra presso l'Istituto Musicale di Aosta, di cui ne è diventato il direttore nel 1982, carica che ha rivestito fino all'anno accademico 2005/2006. Parallelamente alla sua formazione accademica, ha coltivato l'interesse per la tradizione bandistica del suo paese in qualità di direttore del "Corps Philharmonique di Châtillon" dal 1974 al 1993. Inoltre, dal 1983 ad oggi, è presidente della giuria "Assemblée Régionale de Chant Choral" della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, un concorso musicale regionale che testimonia la radicata tradizione corale alpina. E' inoltre vice presidente dell'AGACH (Federazione Cori dell'Arco Alpino). E' iscritto alla Fondazione "Interkultur" in qualità di giurato internazionale e ha fatto parte di giurie di concorsi nazionali ed internazionali per bande ed orchestre a fiato tra cui i concorsi di Valencia, Altea, Torre Vieja, Ferrol, Pontevedra, La Coruna, Coups de Vents (Lille), Denkerque (Francia), Morbegno, Stresa, Moncalieri, Asti, Salso Maggiore Terme, Catania, Calabria (Suoni in Aspromonte), Berbenno, Santhià, Saint-Vincent, Bellinzona. Ha fondato il Concorso Bandistico Internazionale "Vallée d'Aoste", grazie al quale si sono potute confrontare delle importanti realtà bandistiche europee. E' attualmente direttore dell'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, da lui stesso fondata nel 1986, con la quale ha ottenuto premi e riconoscimenti in Italia ed all'estero, partecipando a 10 concorsi nazionali ed internazionali ed esibendosi in molte città d'Europa. Già responsabile artistico della "Saison Culturelle", organizzata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Autonoma Valle d'Aosta, è direttore artistico del concorso pianistico internazionale Mavi Marcoz. Nel 2009 ha partecipato, in qualità di giurato, al 55° Concorso Internazionale di "Habaneras j Polifonia" di Torre Vieja (Spagna). Nel 2010 è stato scelto dalle Edizioni Musicali Wicky, insieme all'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, come Ambasciatore della musica italiana all'estero. E' spesso chiamato a svolgere corsi di formazione, master di perfezionamento e seminari di direzione e concertazione in vari luoghi nazionali ed internazionali dirigendo le formazioni che ivi si trovano come: Corps Philharmonique di Châtillon (AO), Salassa (TO), Orchestra del Conservatorio Corelli (ME), Giarre (CT), Delianuova (RC), Dogliani (CN), Etna Wind Orchestra (CT), Ateneo Musical de Cullera (Spagna), Tenerife e Gran Canaria (Spagna). Nel novembre 2011 ha partecipato al 2° Congresso Nazionale di Bande e di musica processionale "Città di Siviglia" (Spagna) dove è intervenuto alla conferenza relazionando sulla musica italiana odierna, e dirigendo contestualmente la "Banda Sinfonica Municipal de Sevilla". Nel dicembre 2013 ha partecipato come giurato al Concorso Nazionale "Armonie del Tirreno" ad Amantea (CS). Nel febbraio 2014 è stato nominato direttore della Società Filarmonica Borgonese, Borgone di Susa (TO). Nell'aprile dello stesso anno è stato nominato direttore della Banda Larga Valsusa, gruppo formato da musicisti provenienti da varie formazioni della Val Susa (TO)."



## La Banda Alpina di Malesco: “Mi ricordo quella volta che . . .”

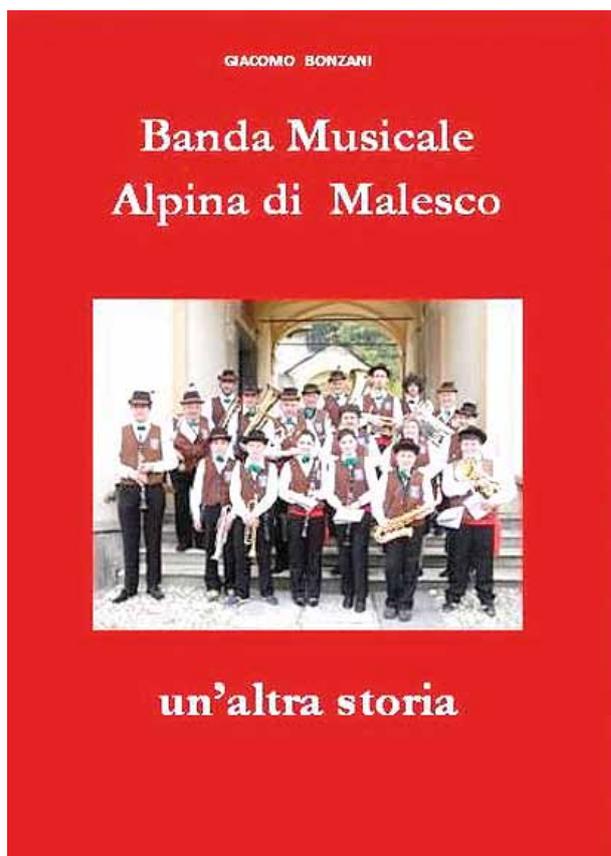
Questo è un brano tratto dal nuovo testo sulla Banda Musicale Alpina di Malesco in preparazione.

Un capitolo tratterà delle esperienze e testimonianze degli stessi musicanti (in dialetto maleschese *SUNAI*). Come esempio riportiamo qui quella di Andrea Zanoni storico vicepresidente del sodalizio, in Banda da 28 anni e per diverso tempo anche cronista della stessa per Eco Risveglio Ossolano.

**“MI RICORDO QUELLA VOLTA CHE...”  
ALCUNI *SUNAI* RACCONTANO**

In 28 anni i ricordi sono tanti! Potrei raccontare di quella volta che andammo a suonare in Svizzera, la mezzanotte ormai prossima ed era ora di tornare in quel di Malesco. Dietro l'edificio, ove tenemmo un concerto, scendeva una strada, era buio ma mi trovarono lo stesso in compagnia della bellissima flautista della Banda di Caveragno, quando osarono interromperci potemmo partire. Sarà un ricordo sciocco, ma è quello che mi è venuto in mente per far capire ai ragazzi che oltre alla bellezza di sapere la musica e suonare uno strumento, far parte della banda di Malesco e portarne avanti la ultracentenaria tradizione non è un qualcosa di anticamente noioso, ma significa stare in compagnia e divertirsi, non è sottrarre tempo allo svago, ma è occasione per passar piacevoli momenti. È creare dei rapporti di amicizia e stima tra persone anche di diverse generazioni. Così i ricordi più importanti sono legati ad ogni attimo vissuto a fianco delle persone che ora suonano nella Grande Orchestra del Cielo: *Nini Pironi*, *Giuseppe Fobelli*, *Camundo Maffini*, *Italo Cavalli*, *Fabio Fiorenti*, *Carlo Dresti*, *Giacomo Cheula*. È stato un onore suonare con loro, ne sono orgoglioso e li ringrazio per tutto ciò che mi hanno insegnato.

*Andrea Zanoni*



Per richiedere l'abbonamento individuale alla rivista Piemonte Musicale occorre effettuare un bonifico di Euro 11,00 sul c/c bancario intestato a ANBIMA PIEMONTE presso Banca FINECO S.p.A. **IBAN IT66L0301503200000004205503** indicando la causale: **ABBONAMENTO PIEMONTE MUSICALE - Anno 2014** e spedire la scheda debitamente compilata e copia del bonifico a: **ANBIMA PIEMONTE - Casella Postale 193 - 10078 VENARIA REALE (TO)**

Cognome ..... Nome .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....



**MODULO ABBONAMENTI  
INDIVIDUALI**

# *Monique Girod Viaggi*

**Specializzata in viaggi di gruppo e comitive di uno o più giorni**

**Unica agenzia di viaggi convenzionata  
con ANBIMA Piemonte**

**OFFRIAMO**

**Tariffe fortemente agevolate per Bande musicali**

**Alta professionalità e qualità**

**Preventivi gratuiti, visite a domicilio**

**Siamo presenti dal 1985**



**Domodossola (VB) - Via Briona 24 - tel. 032446563 - [info@girodviaggi.it](mailto:info@girodviaggi.it)**

**Momo (NO) - Via Magistrini 8-10 c/o Centro Conad - tel. 0321990007**

**Verbania (VB) - Via A. Baiettini 67- tel. 0323407766**

# GIOVANINBANDA 2014: *cinquanta partecipanti e tre concerti*

Domenica 13 luglio a Domodossola, presso la sede della Comunità Montana, si è tenuto il terzo concerto in programma dei “Giovaninbanda 2014” organizzato dall’ANBIMA della Provincia del Vco, con il patrocinio di ANBIMA Piemonte, a conclusione dello stage che ha visto le giovani promesse musicali esibirsi con professionalità. I tre concerti hanno avuto tutti una massiccia partecipazione di pubblico e hanno dimostrato il valore dei cinquanta elementi che compongono l’ensemble musicale la cui età varia tra i 10 e i 25 anni. Lo stage estivo al quale hanno partecipato si è tenuto dal 3 al 12 luglio 2014 a Osso di Croveo, in Valle Antigorio, presso la casa vacanze “Treno dei bimbi” già nota per altre iniziative e fortemente voluta dal compianto Padre Michelangelo.

Anche noi di Eco Risveglio eravamo presenti ad uno dei loro concerti dove abbiamo incontrato il presidente dell’ANBIMA provinciale, Aldo Picchetti.

**Presidente, è soddisfatto del successo che hanno riscosso questi giovani musicisti?**

«La nostra più grande soddisfazione come dirigenti ANBIMA, al di là dell’apprezzabile risultato tecnico, è stata quella di vedere la gioia e la felicità che sprigionavano dai visi di questi giovanissimi musicanti che, ancor prima dei saluti finali, ci chiedevano: «allora il prossimo anno ripetiamo lo stage, vero?».

**Sarà accolta la richiesta dei ragazzi?**

«Per me certamente. Rivolgo sin d’ora l’invito ai dirigenti ANBIMA, ai Maestri e a tutti coloro che amano la musica a rimbocarsi le maniche e a rimettersi al lavoro per dare continuità a questo progetto».

**Ci parli del progetto, come nasce, dove vuole arrivare e le eventuali difficoltà.**

«È un progetto che parte da lontano. Quattro anni fa la Comunità Europea stabilì per mandato che Torino diventasse capitale europea dei giovani. In virtù di

questa decisione vennero invitate le associazioni musicali presenti nell’Unione europea, per noi attraverso la regia regionale, a promuovere stage e corsi di formazione strumentale. Noi come ANBIMA del Vco abbiamo aderito volentieri e con noi la Provincia e le bande presenti sul nostro territorio.

Grazie a loro, infatti, abbiamo realizzato anche una formazione di ragazzi scelti tra tutte le Bande per formare un gruppo bandistico chiamato Rappresentativa Regionale che ha riscosso subito un grande successo. Tanto che l’anno prossimo, in occasione dell’anniversario della prima guerra mondiale, questa formazione suonerà a Redipuglia».

**Dunque sono stati quattro anni intensi...**

«Sì, certamente. Ma l’impegno è stato ripagato dai successi ottenuti. In questi quattro anni di lavoro il nostro obiettivo è stato quello di dare continuità alla crescita dei giovani appartenenti alle Bande musicali della Provincia del Vco con conseguente ricaduta positiva su ciascuna formazione al fine di elevare la qualità tecnica e artistica».

**Un lavoro pregevole che avrà comportato impegno personale oltre che economico, giusto?**

«Senza dubbio un grande impegno, svolto con tanta passione. E non parlo solo per me, ma per i tanti che ci hanno aiutato e senza i quali non sarebbe stato possibile raggiungere i risultati positivi di oggi. Penso ai Maestri di musica che ci aiutano costantemente, ai miei collaboratori all’interno del Consiglio provinciale dell’ANBIMA a quelli dello stesso consiglio regionale, del quale anch’io faccio parte e, infine, ma non ultimo, al supporto delle tante famiglie dei giovani partecipanti e a tutti i nostri musicisti».

**In particolare vuole ringraziare qualcuno?**

«Come ho già detto, ringrazio tutti. Mi permetto però di sottolineare la preziosa collaborazione con

Domodossola per un concerto sotto le stelle: è in programma nel parco del Sacro Monte Calvario per sabato 2 agosto, a partire dalle ore 21.15. I “Concerti d’estate”, promossi dalla Cappella Musicale del Sacro Monte Calvario e dai Padri Rosminiani, ospiteranno la compagnia “Opera & Canzone” con “Opéra de poche” tratta dal “Don Carlo” di G. Verdi. Creata nel 2006 per promuovere l’opera e la sua diffusione al più ampio pubblico possibile,



la compagnia si è esibita in numerosi festival. In Un'altra settimana di concerti in Ossola con il Festival Chitarristico: ieri sera, 30 luglio, a Villa Caselli si è esibito il duo composto da Juan Lorenzo & Angela Centola, che ha proposto un programma tutto di flamenco. In vent'anni di attività Juan Lorenzo ha tenuto circa 2000 concerti, collaborando con alcune delle figure più prestigiose del flamenco internazionale. Frequenti, inoltre, le sue collaborazioni con artisti pop, tra cui Andrea Bocelli, Mario Reyes dei Gipsy Kings, Jethro Tull, Tony Esposito, Al di Meola, Pino Daniele. Angela Centola, docente di chitarra e musica d'insieme presso il liceo musicale "P. Gobetti" di Omegna, è allieva di Juan Lorenzo. Nel 2013 insieme a Monica De Luca e Ruby Epifania ha creato il trio femminile "Gitanas Flamencas", che ha preso parte al concerto. Il 1° agosto toccherà al Renato Pompilio Quartet, che si esibirà a Viganella, nella piazza dell'Orologio (in caso di maltempo nel salone parrocchiale). Il programma "Alpini" prevede l'esecuzione di celebri canti degli alpini rivisitati in chiave jazzistica. Con Pompilio suoneranno Michele Gori (flauto), Fabio De March (basso elettrico) e Nicola Stranieri (batteria). Il concerto sarà arricchito dalla partecipazione di Cinzia Cirillo (voce recitante). Domenica 3 agosto la chiesa parrocchiale di Montecrestese ospiterà "El Tango" con Orlando Di Bello al bandoneón e Carles Pons alla chitarra. In scaletta musiche di Piazzolla, Troilo, Gardel, de Moraes, Stamponi, Pignoni, Matos ovvero alcuni dei più conosciuti autori delle celebri musiche argentine. Il bandoneón è un tipo particolare di fisarmonica, nata in Germania e portata nell'America del Sud dagli immigrati tedeschi, ma resa famosa dagli italiani, che ne amarono particolarmente la sonorità. Nella chiesa di San Giuseppe, a Done dei Maestri che hanno seguito i ragazzi durante lo stage dove in solo otto giorni sono riusciti a preparare gli otto brani eseguiti in modo egregio nei concerti. Pertanto ringrazio la Maestra Milena Matli, direttrice e coordinatrice dello stage, e i Maestri James Longo e Antonella Lepiani per l'impegno e la professionalità profusi.

***Ci sono altri obiettivi in questo progetto musicale?***

«Un altro dei nostri propositi è quello di offrire ai giovani docenti presenti sul nostro territorio la possibilità di svolgere un'attività lavorativa che rappresenti un'occasione per migliorare il proprio bagaglio professionale ed essere per loro una fonte di reddito».

***Di lei Picchetti, non abbiamo parlato. Da quanti anni segue con tanto affetto l'ambiente musicale?***

«Sono tanti anni, ma non li conto. Sono passati in fretta. E' una passione che ti aiuta a rimanere giovane. Oltre all'ANBIMA locale faccio parte della Giunta di quella regionale da tredici anni e dal 2012 anche del consiglio regionale».

***Cos'è per lei la musica?***

«La musica è un linguaggio universale, una realtà che consente di comunicare, di gettare "ponti" verso gli

altri, di esprimere se stessi con i diversi sentimenti e momenti della propria vita e della propria anima. Un linguaggio senza tempo, senza territori, né confini: è la voce di tutta l'umanità».

Presidente, la ringraziamo per la disponibilità e ricordando una massima del noto direttore d'orchestra Daniel Barenboim "La musica è lo strumento educativo per antonomasia: può dare ai ragazzi le basi per diventare adulti" le chiediamo un pensiero, un auspicio per il futuro. «Mi piacerebbe fosse mia quella frase. Essa rappresenta bene lo spirito che ci sostiene. I giovani sono il nostro futuro, in loro dobbiamo credere e aiutarli a crescere. L'Italia, che già prima del 1861 era fortemente unita mediante il linguaggio musicale dei suoi grandi autori, ha sempre sapientemente mantenuto un'incisiva ed importante tradizione di cui essere fieri ed orgogliosi. Ecco, noi desideriamo portare avanti questo linguaggio per il bene di tutti con la fierezza e l'orgoglio che questi ragazzi ci regalano».

*Luigi Framarini*



articolo  
tratto da

**eco**risveglio.it L'informazione  
nel Vco  
e Alto Novarese

## Baceno festeggia il 150° e si regala “Bacinum Rhapsody”

La Banda Musicale di Baceno compie 150 anni (1864-2014).

Per festeggiare le 150 candeline, la banda di Baceno ha eseguito un brano commissionato ad hoc al Maestro Compositore Franco Arrigoni dal titolo Bacinum Rhapsody dove “Bacinum” è il nome latino di Baceno. Il brano ha la forma della rapsodia e sviluppa essenzialmente tre elementi tematici: *la natura, il canto e la danza*. Il tema musicale principale sviluppato è tratto dal motivetto popolare “Vieni a Baceno” che durante la composizione viene proposto in diversi arrangiamenti. Il brano è stato presentato per la prima volta il 26 luglio nella Chiesa Monumentale S. Gaudenzio di Baceno e diretta dallo stesso compositore. Per l'occasione il corale

del secondo movimento è stato eseguito come assolo dall'organo della chiesa. Un grazie di cuore a Franco per essersi messo a disposizione come protagonista di questa ricorrenza.

La Banda prosegue la celebrazione del 150° con il Raduno della Bande dell'Unione dei Comuni dell'Alta Ossola che si è tenuto il 13 settembre a Baceno; per la gioia di tutti ci sarà poi la gita in Alsazia ai primi di ottobre e in occasione della Sagra Mele Miele (ponte dei Santi) l'allestimento di uno stand che verterà su tutto ciò che riguarda la sua storia con esposizione dell'archivio fotografico, degli strumenti, delle divise storiche e dell'evoluzione del repertorio in questi 150 anni, con “degustazione” di brani vecchi e nuovi.

Infine il Concerto di fine anno sempre nella chiesa e sicuramente in compagnia di un'altra Banda, dove fra l'altro verrà ri-presentato Bacinum Rhapsody diretta questa volta dal Maestro Michele Mandarini che quest'anno compie 10 anni di direzione.

Insomma, un traguardo storico molto importante di cui siamo tutti fieri a partire dal Presidente Massimo Rigoni che ha egregiamente coordinato il tutto!

Un input in più per preservare e affinare ulteriormente questa grande realtà!

La Banda Musicale di Baceno



**Sabato 13 Settembre 2014**  
La Banda Musicale di Baceno ospita il

**Raduno 2014**  
Bande Musicali  
dell'Unione dei Comuni dell'Alta Ossola

dalla ore 14:00 - Piazzale Chiesa Baceno  
Si continuerà la manifestazione presso area Sportiva Baceno

Con la partecipazione di:  
Corpo Musicale di Crevoladossola - Banda Musicale di Crudo  
Corpo Musicale di Farnocchia - Banda Musicale di Montecrovinone  
Musica di Oira - Corpo Musicale di San Rocco  
Corpo Musicale Varesse - Banda Musicale di Baceno

1864-2014  
**150 Quanta Banda!**  
BANDA MUSICALE BACENO

Manifestazione organizzata con il patrocinio del Comune di Baceno  
e dell'Unione dei Comuni dell'Alta Ossola

# Student



# Brass



Scopri la nuova tromba da studio  
BE1011 e BE1111



Since 1837

[www.besson.com](http://www.besson.com)

**GRUPE**  
BuffetCrampon

Recapiti : Fabio Pardo  
[fabio.pardo@buffetcrampon.fr](mailto:fabio.pardo@buffetcrampon.fr)





# Modit group uniform Tutta un'altra musica!



Fornitore convenzionato

[www.moditgroup.com](http://www.moditgroup.com) - [info@moditgroup.com](mailto:info@moditgroup.com) - tel. 011.9696366